



## Comune di Catanzaro



Schema Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2016

**ALLEGATO "O"**

*Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo*

(ex art. 11 c. 4 lettera o – D.Lgs. 118/2011)

Comune di Catanzaro

## **RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE**

**2016**

(Art. 11, comma 4, lettera o, D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011)

## INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

<b>Relazione al rendiconto di gestione</b>	
Premessa	4
Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo	5
Il sistema dei controlli interni	6
<b>I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva</b>	
Il bilancio in sintesi	9
Variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio	11
Il risultato di amministrazione	12
Conto economico	13
Conto del patrimonio	15
<b>Fondi, accantonamenti ed altri aspetti finanziari</b>	
Composizione del risultato di amministrazione	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo pluriennale vincolato	19
L'utilizzo del fondo di riserva	20
Riconoscimento debiti fuori bilancio	22
Anticipazioni di liquidità	27
<b>Verifica equilibri di bilancio</b>	
Riepilogo delle componenti	29
Equilibrio bilancio di parte corrente	30
Equilibrio bilancio di parte capitale	32
<b>Analisi realizzazione delle entrate di competenza</b>	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34
Trasferimenti correnti	36
Entrate extratributarie	38
Entrate extratributarie: Analisi proventi da servizi a domanda individuale	40
Entrate extratributarie: Analisi altri proventi	41
Entrate in conto capitale	42
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	44
Accensione prestiti	45
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	46
<b>Analisi realizzazione delle spese di competenza</b>	
Spese correnti: Composizione x Macroaggregato	47
Spese correnti: Composizione x Missione	50
Spese in conto capitale: Composizione x Macroaggregato	51
Spese in conto capitale: Composizione x Missione	53
Spese in conto capitale: Principali investimenti finanziati nell'esercizio	54
Spese per incremento di attività finanziarie	56

Rimborso prestiti	58
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	59
Riepilogo spese per missione	60
<b>La gestione dei residui</b>	
Smaltimento residui attivi	61
Formazione residui attivi	62
Elenco residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni	63
Smaltimento residui passivi	80
Formazione residui passivi	81
Elenco residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni	82
<b>La gestione di cassa</b>	
La gestione di cassa	94
Indicatore di tempestività dei pagamenti	96
Elenco incassi per codice gestionale	97
Elenco pagamenti per codice gestionale	101
<b>Altri aspetti della gestione</b>	
Livello di indebitamento	108
Enti e organismi strumentali	109
Partecipazioni e collaborazioni esterne	110
Fidejussioni ed altre garanzie prestate dall'ente	111
Strumenti finanziari derivati	112

## PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono :

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio. La possibilità di valutare l'esito finale dell'originaria attività di programmazione non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Al rendiconto della gestione, in aggiunta alla presente relazione ed ai documenti previsti dai relativi ordinamenti contabili, sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

## IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## II SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Lo Statuto dell'ente contiene la disciplina relativa ai controlli sui servizi pubblici locali, i quali devono essere gestiti con modalità che rispondono ad obiettivi di accessibilità e qualità, nonché di autonomia imprenditoriale, efficienza, efficacia, economicità e redditività.

Il Consiglio approva gli indirizzi gestionali proposti dalla Giunta per ogni servizio pubblico. Esso ha il potere di promuovere il controllo, monitoraggio e valutazione delle attività degli enti e delle aziende per verificare se le gestioni generano i risultati attesi e se siano rispettati gli indirizzi generali stabiliti; ha inoltre la possibilità di verificare l'andamento dei risultati economici, sociali e qualitativi di ogni singolo servizio pubblico.

L'attività di controllo e di valutazione della gestione operativa dell'Ente è volta ad assicurare il monitoraggio e la verifica della realizzazione degli obiettivi e della corretta, tempestiva, efficace, economica ed efficiente gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il sistema dei controlli interni deve perseguire le seguenti finalità:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (**controllo strategico**);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (**controllo di gestione**);
- monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (**controllo sugli equilibri finanziari**);
- verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società partecipate e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente comunale (**controllo sulle società partecipate**);
- monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (**controllo sulla qualità dei servizi erogati**).

Il **controllo strategico** esamina l'andamento della gestione dell'Ente, tenendo conto delle attività d'indirizzo esercitate dal Consiglio comunale. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e del documento unico di programmazione e Programmatica, gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici.

I Dirigenti predispongono rapporti annuali ed infrannuali, coincidenti con le verifiche di attuazione del PEG, contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati. Tali rapporti vengono utilizzati per elaborare i report periodici da presentare alla Giunta per la relazione al rendiconto annuale ed al Consiglio per la predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi e sullo stato di attuazione degli obiettivi.

Il **controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti. Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento ai

singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:

- la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal bilancio e dalla relazione previsionale e programmatica che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
- la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;
- la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.

Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance.

Costituiscono strumenti del controllo di gestione il sistema informativo, il sistema degli indicatori, la contabilità analitica per centri di costo:

- il sistema informativo del controllo, alimentato dalle singole direzioni, gestisce il piano degli obiettivi e il Piano esecutivo di gestione. Produce altresì i dati per il monitoraggio dei programmi e degli obiettivi;
- il sistema degli indicatori consente di verificare e valutare l'andamento dei servizi, anche attraverso azioni di benchmarking, e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;
- la contabilità analitica rileva i costi e i ricavi dei servizi; è articolata per centri di responsabilità e per centri di costo. Si avvale di un piano dei conti integrato con quello della contabilità economico patrimoniale.

Il **controllo di regolarità amministrativa** si realizza sia nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi.

Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure.

Esso è riportato nella parte motiva della deliberazione. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni. Nella fase preventiva il controllo sulle determinazioni si concretizza nell'esplicito riconoscimento della regolarità tecnica dell'atto, inserita nella parte motiva.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario generale. Tale controllo viene esercitato sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Esso utilizza anche i principi di revisione aziendale. Viene effettuato a campione sugli atti sopra richiamati, nella misura individuata annualmente dal Segretario generale ed inserita nella relazione di accompagnamento al PEG. Il Segretario generale predispone un rapporto semestrale che viene trasmesso al Direttore generale, ove nominato, ai dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione nonché al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale.

Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Nel rapporto si dà conto anche degli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione ai sensi della L. 190/2012.

Il **controllo di regolarità contabile** è svolto dal Responsabile del Servizio finanziario, con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Il suddetto Responsabile verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa sia mediante il visto ed il parere di regolarità contabile, che attraverso il controllo costante degli equilibri economici e finanziari di bilancio.



Il parere di regolarità contabile sui provvedimenti di competenza degli organi politici ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali e sugli atti del Consiglio e della Giunta, nei casi previsti dalla legge, sono rilasciati dal Responsabile del servizio finanziario della Direzione Risorse Finanziarie, salvo le spese inerenti il personale, di competenza di apposito servizio della Direzione Risorse Umane. Al controllo di regolarità contabile partecipa il Collegio dei revisori dei conti.

Il **controllo e la revisione della gestione economico finanziaria** sono affidati al Collegio dei Revisori, disciplinato dal regolamento di contabilità, il quale precisa che il controllo di regolarità ad esso demandato riguarda la gestione complessiva dell'Ente ed è svolto mediante verifiche, anche a campione, sugli atti, nonché sulle modalità di tenuta delle scritture contabili. E' prevista anche un'attività di collaborazione con il Consiglio, sia attraverso la formulazione pareri sulle relazioni relative all'andamento della gestione, che tramite rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione. Il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei conti viene reso sugli atti di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) del TUEL. Il citato "Regolamento sul sistema dei controlli interni" disciplina, all'art. 17, modalità e tempi per il rilascio del suddetto parere obbligatorio.

Il **controllo sugli equilibri finanziari** è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (TUEL), delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Ente. Degli esiti di tale tipologia di controllo si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

Il **controllo sulle società partecipate** ha la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli sui quali l'Amministrazione sia tenuta a vigilare in base alla legge.

Il **controllo della qualità dei servizi erogati** misura la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Tale rilevazione è finalizzata a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. Il controllo della qualità è un processo diffuso all'interno del Comune e si avvale:

- delle strutture che erogano servizi;
- del servizio di statistica per l'indagini di soddisfazione dell'utenza;
- degli uffici che ricevono e analizzano reclami e segnalazioni.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina il sistema di valutazione della performance. L'ente adotta un sistema di valutazione della performance individuale volto al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai Dirigenti, dagli incaricati di Posizione Organizzativa e da tutti i dipendenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della performance individuale del personale si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di appartenenza;
- qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto.

## II BILANCIO IN SINTESI

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

### **Previsioni definitive e accertamenti di entrata**

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

### **Previsioni definitive e impegni di spesa**

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	ACCERTAMENTI
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	1.005.583,95	0,00	1.005.583,95	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	81.405.604,43	0,00	81.405.604,43	0,00	
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	59.761.098,00	-276.438,17	59.484.659,83	-0,46	56.072.436,68
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	16.000.991,70	1.041.891,00	17.042.882,70	6,51	8.112.121,52
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	29.138.992,66	1.995.087,00	31.134.079,66	6,85	29.606.842,46
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	27.462.858,40	-2.123.477,90	25.339.380,50	-7,73	2.031.800,41
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	398.981,56	0,00	398.981,56	0,00	398.981,56
<b>Titolo 7</b> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	64.545.500,00	20.210.000,00	84.755.500,00	31,31	70.088.784,14
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>279.719.610,70</b>	<b>20.847.061,93</b>	<b>300.566.672,63</b>	<b>7,45</b>	<b>166.310.966,77</b>

ENTRATE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VARIAZIONE	IMPEGNI
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	1.005.583,95	0,00	1.005.583,95	0,00	
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	106.307.036,45	2.760.498,09	109.067.534,54	2,60	78.459.058,84
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	104.770.530,30	-2.123.477,90	102.647.052,40	-2,03	37.118.328,07
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	3.090.960,00	41,74	3.091.001,74	0,00	3.090.990,79
<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Spese per conto di terzi e partite di giro	64.545.500,00	20.210.000,00	84.755.500,00	31,31	70.088.784,14
<b>Totale complessivo spese</b>	<b>279.719.610,70</b>	<b>20.847.061,93</b>	<b>300.566.672,63</b>	<b>7,45</b>	<b>188.757.161,84</b>

**VARIAZIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Di seguito vengono elencate le Delibere contenenti le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, di stinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

ESTREMI ATTO			DESCRIZIONE
Tipo	Numero	Data	
DD	4118	23-12-2016	VARIAZIONE COMPETENZA TRA CAPITOLI STESSO MAGROAGGREGATO
DC	105	29-07-2016	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E VERIFICA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016/2018 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS N. 267/2000
DG	307	29-07-2016	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
DG	401	28-10-2016	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
DD	4116	23-12-2016	VARIAZIONE COMPETENZA TRA CAPITOLI STESSO MAGROAGGREGATO
DD	4117	23-12-2016	VARIAZIONE COMPETENZA TRA CAPITOLI STESSO MAGROAGGREGATO
DG	411	28-10-2016	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
DG	424	11-11-2016	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
DG	513	22-12-2016	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
DD	3432	15-11-2016	VARIAZIONE COMPETENZA TRA CAPITOLI STESSO MAGROAGGREGATO
DC	180	28-11-2016	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2018 (ART. 175 DEL D.LGS N. 267/2000)
DG	426	11-11-2016	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
DG	338	31-08-2016	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
DD	4114	23-12-2016	VARIAZIONE COMPETENZA TRA CAPITOLI STESSO MAGROAGGREGATO
DG	486	14-12-2016	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
DG	357	27-09-2016	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
DG	383	24-10-2016	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA
DD	2702	21-09-2016	VARIAZIONE COMPETENZA TRA CAPITOLI STESSO MAGROAGGREGATO
DD	4113	22-12-2016	VARIAZIONE COMPETENZA TRA CAPITOLI STESSO MAGROAGGREGATO

## II RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Il risultato di amministrazione è chiaramente influenzato dal nuovo principio della competenza finanziaria, c.d. "potenziata", secondo il quale le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel qual essa viene a scadenza. Da tale principio nasce, infatti, l'esigenza di iscrivere, in bilancio, i Fondi Pluriennali Vincolati che, come descritto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria rappresentano un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
<b>Fondo di cassa al primo gennaio</b>				<b>26.566.326,17</b>
Riscossioni	(+)	26.850.500,45	120.344.744,13	147.195.244,58
Pagamenti	(-)	29.795.965,86	131.120.981,21	160.916.947,07
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>	(=)			<b>12.844.623,68</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.844.623,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	168.327.157,98	45.966.222,64	214.293.380,62
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	48.246.458,44	57.636.180,63	105.882.639,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.462.759,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			41.792.883,11
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>75.999.722,64</b>

**CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica, nel prospetto sono rappresentati, in forma scalare, tre risultati: della gestione, della gestione operativa ed il risultato economico d'esercizio.

Esso è redatto partendo da un sistema di scritture in partita doppia, integrato con elementi extra-contabili, quali ammortamenti e rimanenze di merci, nonché con altre rilevazioni di natura straordinaria, come plusvalenze, sopravvenienze e insussistenze derivanti dalla gestione dei residui e da operazioni di rettifica di varia natura, tra cui quelle relative al patrimonio immobiliare.

La generazione delle scritture in partita doppia viene effettuata mediante il proprio sistema contabile che prevede la rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari.

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	91.853.346,18		
B) Componenti negativi della gestione	73.165.721,62		
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)</b>		<b>18.687.624,56</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi finanziari	231.971,63		
Oneri finanziari	2.114.545,77		
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (C)</b>		<b>-1.882.574,14</b>	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
D-22 Rivalutazioni	0,00		
D-23 Svalutazioni	0,00		
<b>Totali rettifiche (D)</b>		<b>0,00</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Totale proventi straordinari	12.906.908,84		
Totale oneri straordinari	8.805.471,87		
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>		<b>4.101.436,97</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>			<b>20.906.487,39</b>
Imposte	786.865,79		
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>20.119.621,60</b>

### CONTO DEL PATRIMONIO

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Attivo	2016	Passivo	2016
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	203.511.675,80
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	276.383.193,59	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	6.843.455,00	Debiti	170.361.883,36
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	100.481.871,66
Crediti	176.434.562,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	14.694.219,74		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>474.355.430,82</b>	<b>Totale</b>	<b>474.355.430,82</b>



**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione inoltre, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo in:

- Fondi accantonati
- Fondi vincolati
- Fondi destinati agli investimenti
- Fondi liberi

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188 del T.U.

Considerato che il valore della voce E) al 31/12/2015 era risultato pari a € - 28.699.773,99, appare evidente il miglioramento (€ 1.832.630,85) che tale voce ha riportato nell'esercizio 2016.

<b>Risultato di amministrazione al 31/12/2016</b>	<b>75.999.722,64</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	46.273.394,96
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
FONDO ACCANTONAMENTO D.L. 35/2013	28.939.363,52
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	1.347.310,25
FONDO ACCANTONAMENTO TFR E FINE MANDATO	84.734,10
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>76.644.802,83</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	464.247,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.291.643,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	20.475.496,49
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>23.231.387,40</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>2.990.675,82</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-26.867.143,41</b>

**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, il principio applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente i in c/capitale), denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione: alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio; alla loro natura; alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

La posta è accantonata all'interno del risultato di amministrazione, fino a quando il credito non viene riscosso (ed in tal caso le risorse saranno liberate) ovvero non viene stralciato dal conto del bilancio (in questo caso il fondo sarà ridotto di pari importo a copertura della insussistenza).

Nel determinare l'accantonamento al fondo crediti gli enti hanno a disposizione due metodi:

- il metodo sintetico o semplificato, introdotto dal Dm 20 maggio 2015, che tiene conto in via transitoria della possibilità degli enti di ridurre in fase di previsione l'accantonamento per rischio perdite su crediti fino al 2018;
- il metodo analitico o ordinario, previsto a regime dall'ordinamento e l'unico applicabile a partire dall'esercizio 2019, che considera la media delle riscossioni in conto residui degli ultimi cinque esercizi.

**Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione – METODO SINTETICO PUNTO 3 ALLEGATO 4/2 AL DL GS 118/2011**

<b>IMPORTO FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2015 (+)</b>	<b>Euro 47.872.690,02</b>
<b>Utilizzi del FCDE per cancellazione o stralcio dei crediti (-)</b>	<b>Euro 4.463.229,27</b>
<b>Importo FCDE definitivamente accantonato nel bilancio dell'esercizio 2016 (+)</b>	<b>Euro 2.862.809,00</b>
<b>Importo FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 (=)</b>	<b>Euro 46.272.269,75</b>

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

E' quindi un saldo finanziario (necessariamente maggiore di 0) che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, consentendo:

- di applicare il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata;
- di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Gli accantonamenti al fondo pluriennale non possono essere utilizzati per assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può costituirsi anche per garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

DESCRIZIONE	GESTIONE	CORRENTE	CAPITALE	TOTALE
FPV di spesa al 01/01/2016	CO	€ 41.707,68	€ 13.748.495,64	€ 13.790.203,32
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€ 627.327,15	€ 0,00	€ 627.327,15
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO/RE	€ 2.793.724,65	€ 28.044.387,47	€ 30.838.112,2
<b>TOTALE FPV di spesa al 31/12/2016</b>		<b>€ 3.462.759,48</b>	<b>€ 41.792.883,11</b>	<b>€ 45.255.642,59</b>

**L'UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA**

Il Fondo di riserva, è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste, e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dai primi 3 commi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

- 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
- 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
- 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

Consistenza Fondo di riserva		Importo
Importo accantonato in sede di approvazione del bilancio di previsione		480.000,00
Nr. Del	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA 2	-125.000,00
Nr. Del	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	-100.170,00
Nr. Del	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	-15.000,00
Nr. Del	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	-10.000,00
Nr. Del	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	-14.830,00
Nr. Del	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	-143.156,65
Nr. Del	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	-2.664,48
Nr. Del	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	-35.000,00
Nr. Del	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	-13.425,87
Nr. Del	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA	-20.000,00
<b>Importo assestato finale</b>		<b>753,00</b>

Spese impreviste e imprevedibili finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva	Importo
<b>Totale spese impreviste</b>	0,00

Altre spese finanziate con prelevamento dal Fondo di riserva	Importo
<b>Totale altre spese</b>	0,00

**DEBITI FUORI BILANCIO**

Ai soggetti che hanno la competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, spetta anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento.

È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi.

Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
DC 11 22/01/2016 DESTITO SILVIA	8.179,98
DC 12 22/01/2016 SANSEVERINO PATRIZIO E CARLO (QUOTE CONDOMINIALI)	8.974,52
DC 41 05/05/2016 CHIELLINO ROSINA	5.767,56
DC 42 05/05/2016 RUSSO DANIELE	14.346,79
DC 45 05/05/2016 PAPAARAZZO NATASCIA	5.420,57
DC 46 05/05/2016 BELLASSI FRANCESCO /ARZANO CONCETTA	4.941,05
DC 49 05/05/2016 CERMINARA ALESSIO/PROCOPIO MARIA	3.943,45
DC 50 05/05/2016 BAVA ALESSANDRO	7.902,48
DC 5105/05/2016 TERRUSO GIOACCHINO/ROMENO ANTONELLA GENITORI DI TERRUSO VALERIA	2.192,93

DC 52 05/05/2016 MERENDA MARIO	4.605,83
DC 55 05/05/2016 SCHIAVONE FRANCESCO	25.895,27
DC 56 05/05/2016 ALOI FEDERICO	9.715,22
DC 59 05/05/2016 ROCCA IESO	14.804,88
DC 60 05/05/2016 TULELLI SERGIO	2.069,35
DC 63 05/05/2016 GA.GE SRL	3.768,09
DC 64 05/05/2016 APICELLA ANNA MARIA	4.074,14
DC 67 05/05/2016 CHIRIACO LUIGI	18.199,13
DC 13 22/01/2016 LUCENTE LUIGI	8.790,36
DC 19 24/02/2016 DITTA DALCOPY (NOLEGGIO FOTOCOPIATORE)	1.387,95
DC 43 05/05/2016 ROTUNDO PIETRO	7.613,68
DC 44 05/05/2016 CARDAMONE VINCENZO	79.628,01
DC 47 05/05/2016 INAIL	19.596,18
DC 48 05/05/2016 ORSUCCI LUIGI	1.653,00
DC 53 05/05/2016 FALVO FEDERICO	20.802,89
DC 54 05/05/2016 FALCOCCHIO FERNANDO	4.562,30
DC 57 05/05/2016 GRANATO FILIPPO	4.315,70
DC 58 05/05/2016 PISANO MASSIMO	11.646,14
DC 61 05/05/2016 COLAO GIOVANNI/MASCIARI BARBARARA GENITORI DI COLAO MATTEO	3.975,63
DC 62 05/05/2016 PADULA PASQUALE	3.032,93
DC 65 05/05/2016 GERMINO GIUSEPPINA	4.828,83
DC 66 05/05/2016 COLAO GIUSEPPE	1.315,03
DC 69 05/05/2016 FICO ILENIA	16.330,90



DC 70 05/05/2016 GIACOMELLI MICHELE	923,84
DC 73 05/05/2016 ROMEO RITA	12.016,13
DC 68 05/05/2016 DURANTE ELEONORA	8.543,25
DC 71 05/05/2016 GIGLIO LUCIANO	2.839,34
DC 72 05/05/2016 MACRI ASSUNTA ROBERTA	1.339,02
DC 75 05/05/2016 FERRAGINA MARIA	4.560,14
DC 76 05/05/2016 BATTAGLIA GIUSEPPINA	6.881,55
DC 79 05/05/2016 VALASTRO VINCENZO	14.744,83
DC 80 05/05/2016 GIGLIO ALFREDO	8.410,02
DC 93 22/06/2016 MELLEA LUCIANO	1.283,22
DC 94 22/06/2016 MONTANARIELLO FRANCESCA	1.164,11
DC 97 22/06/2016 D'AMBRA ANNUNZIATA	1.316,19
DC 98 22/06/2016 CATRAMBONE GIUSEPPE	2.587,27
DC 122 06/08/2016 MARTINO RITA	4.398,69
DC 123 06/08/2016 PACE ROMINA	1.383,68
DC 126 06/08/2016 DE MUNDA GIOVANNA	4.720,76
DC 127 06/08/2016 PEDATA ITALA	36.881,92
DC 130 06/08/2016 SESTITO MAURIZIO	33.005,60
DC 131 06/08/2016 ANCER SAS DI LUCIA GIOVANNI	7.307,27
DC 132 06/08/2016 LAPENNA ROBERTO	13.433,33
DC 133 06/08/2016 GRANDE ROSARIO	5.675,36
DC 134 06/08/2016 CATRAMBONE RENATO	2.312,64
DC 135 06/08/2016 GRANDE FRANCESCO	4.114,60

DC 136 06/08/2016 ARZANO CONCETTA	3.546,80
DC 146 03/10/2016 GIULIANO MARIA	1.551,60
DC 147 03/10/2016 IIRITANO DANIELA	17.076,10
DC 148 03/10/2016 FROIO VITTORIO	7.863,43
DC 149 03/10/2016 SICILIA RICCARDO	1.987,52
DC 150 03/10/2016 PENCHEVA EMILYA ANGELOVA	1.640,53
DC 151 03/10/2016 SANTIS ANGELINA	29.738,56
DC 152 03/10/2016 LIOI PIERPAOLO	2.847,02
DC 153 03/10/2016 GATTO ROSA	16.133,69
DC 154 03/10/2016 CATAPANO CINZIA	6.218,64
DC 155 03/10/2016 POSCA MARIA	947,51
DC 158 03/10/2016 LEONE SALVATORE, FRANCESCO, ROSA, SAVERIA, UMBERTO, VINCENZA E IELO ANTONIO	19.507,68
DC 159 03/10/2016 SORRENTINO ROSA	17.431,51
DC 162 03/10/2016 SIGILLO' FABRIZIO	19.662,29
DC 74 05/05/2016 CAPUTO RITA	7.264,93
DC 77 05/05/2016 FULCINITI FRANCESCA PAOLA	697,19
DC 78 05/05/2016 PACIULLO JASMINE	5.191,82
DC 91 22/06/2016 AGOSTO RENATO	4.955,78
DC 92 22/06/2016 PITARO MARIASTEELLA	11.600,00
DC 95 22/06/2016 RAO ANNA	7.401,56
DC 96 22/06/2016 DIACO MARIA	1.221,16
DC 99 22/06/2016 DROSI SIMONA	464,86
DC 121 06/08/2016 PROCOPIO ALESSANDRA	8.012,05

DC 124 06/08/2016 IMPELLIZZERI GIUSEPPINA	7.217,88
DC 125 06/08/2016 FABIANO ANTONELLO	1.590,79
DC 128 06/08/2016 CHIRIACO MARILENA	15.568,20
DC 129 06/08/2016 POLITO PINA	16.323,15
DC 156 03/10/2016 MARINO MARIA	14.099,49
DC 157 03/10/2016 BRASILE LIBERATO E GAETANO	10.963,79
DC 160 03/10/2016 GRANDINETTI MARIA ANNUNZIATA	5.563,15
DC 161 03/10/2016 A.P.O.C.C.	5.165,20
DC 164 03/10/2016 GRATTAROTI DANIELA	8.204,35
DC 163 03/10/2016 PRIVITERA ROSALBA	6.680,42
DC 166 03/10/2016 NOCITA NICOLA	1.140,95
DC 167 03/10/2016 LOPRETE ROSSELLA	8.609,75
DC 171 03/10/2016 SQUILLACE SIMONA EPASQUALE	20.684,21
DC 172 03/10/2016 LA GROTTERIA ANAS	2.383,68
DC 165 03/10/2016 COSENTINO SALVATORE	7.985,59
DC 168 03/10/2016 AUTOTRASPORTI PAOLOPOLO E ACQUEDOTTI CHIARELLA SRL	6.102,22
DC 169 03/10/2016 COSTANZO MARIA	1.841,78
<b>Totale debiti fuori bilancio</b>	<b>847.210,36</b>

**ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'**

Annualmente l'Amministrazione, per cautelarsi sulla necessità di dover far fronte ad eventuali pagamenti obbligatori ed improrogabili, ai sensi degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000, con specifico atto di Giunta richiede al Tesoriere un'anticipazione ordinaria di cassa dell'importo massimo attivabile, pari ai 3/12 dell'Entrate correnti accertate nel Conto di bilancio del penultimo anno precedente a quello interessato.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi.

Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli.

Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Per gli anni 2015 e 2016 il limite dell'anticipazione di Tesoreria è stato fissato a 5/12, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte delle pubbliche amministrazioni.

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Importo
<b><u>Esposizione massima per anticipazione Tesoreria</u></b>	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.778.467,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.685.226,64
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.510.387,18
<b>Totale (Accertamenti competenza esercizio 2014)</b>	<b>83.974.081,78</b>
Percentuale massima di esposizione delle entrate	41,66
Limite teorico anticipazione (41,66 % entrate)	34.983.602,47
<b><u>Anticipazione di tesoreria effettiva</u></b>	
Anticipazione più elevata usufruita nel 2016	0,00
Interessi passivi pagati per l'anticipazione	0,00
<b><u>Gestione della liquidità</u></b>	
Fondo di cassa al primo gennaio	<b>26.566.326,17</b>
Riscossioni	147.195.244,58
Pagamenti	160.916.947,07
Saldo di cassa al 31 dicembre	<b>12.844.623,68</b>

## RIEPILOGO DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

Il risultato di gestione è stato suddiviso in quattro componenti, ciascuna delle quali analizza l'aspetto di seguito elencato:

- Bilancio corrente comprende le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione, utilizzate per il pagamento del personale, delle prestazioni di servizi, degli acquisti di beni di consumo, dei fitti passivi e di tutte le spese di ordinaria amministrazione.
- Bilancio investimenti: comprende la spesa allocata nel titolo II, spese in conto capitale, del bilancio. Essa viene finanziata con varie entrate, di norma allocate al titolo IV e V, salvo quelle finanziate con entrate correnti, eccedenti il fabbisogno per le spese correnti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti. La spesa per opere pubbliche deve trovare corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006.
- Movimento di fondi: utilizzati per anticipazioni e prestiti a breve, che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici. Vi sono comprese: le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi; i finanziamenti a breve termine e le spese per la loro restituzione.
- Servizi per conto terzi: devono essere sempre in equilibrio. Le attività ivi allocate comprendono entrate provenienti da soggetti terzi e destinate ad altri soggetti. Tale equilibrio deve essere mantenuto, sia tra le previsioni di entrata (Titolo VI) e di spesa (Titolo IV), che tra i relativi accertamenti ed impegni in corso d'esercizio.

Ognuno di queste componenti può essere intesa come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò si verifica raramente nella gestione corrente e capitale.

Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO 2016</b> (Accertamenti - Impegni)	<b>ENTRATE</b> (+)	<b>USCITE</b> (-)	<b>RISULTATO</b> +/-
Equilibri di bilancio di parte corrente	99.370.062,81	86.018.393,06	<b>13.351.669,75</b>
Equilibri di bilancio di parte in conto capitale	79.263.308,20	78.911.211,18	<b>352.097,02</b>
Movimenti di fondi	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Servizi per conto di Terzi	70.088.784,14	70.088.784,14	<b>0,00</b>

### EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE

Il bilancio è stato costruito e successivamente aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di stanziamenti competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato corrente come previsto nel rispondente allegato obbligatorio al bilancio.

Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato"

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
Entrate		Accertamenti 2016
<b>H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti</b>	(+)	1.005.583,95
<b>A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata</b>	(+)	5.077.861,09
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	93.791.400,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(+)	0,00
<i>Di cui</i>   <i>Per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<b>L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(-)	504.782,89
<b>Totale entrate parte corrente</b>		<b>99.370.062,81</b>
Spese		Impegni 2016
<b>AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente</b>	(+)	1.005.583,95
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	78.459.058,84
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	3.462.759,48
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	3.090.990,79
<b>Totale spese parte corrente</b>		<b>86.018.393,06</b>
Risultato (Accertamenti - Impegni)		2016
Totale entrate parte corrente		(+) 99.370.062,81
Totale spese parte corrente		(-) 86.018.393,06
<b>Saldo</b>		(+) <b>13.351.669,75</b>



### EQUILIBRIO BILANCIO DI PARTE CAPITALE

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità.

Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono registrate negli anni in cui si prevede la scadenza delle singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri)
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto mediante anche, dove la norma lo consente, l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

I criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento distinto, quelli delle uscite.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Entrate</b>		<b>Accertamenti 2016</b>
<b>P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento</b>	(+)	0,00
<b>Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata</b>	(+)	76.327.743,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.430.781,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
<b>I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili</b>	(+)	504.782,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
<b>Totale entrate parte capitale</b>		<b>79.263.308,20</b>
<b>Spese</b>		<b>Impegni 2016</b>
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+)	37.118.328,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	41.792.883,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
<b>Totale spese parte capitale</b>		<b>78.911.211,18</b>
<b>Risultato (Accertamenti - Impegni)</b>		<b>2016</b>
Totale entrate parte capitale	(+)	79.263.308,20
Totale spese parte capitale	(-)	78.911.211,18
<b>Saldo</b>	(+)	<b>352.097,02</b>

## ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia.

Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati accertati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della presente relazione. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), sono state accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione e la conseguente imputazione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base degli accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>1.01.01</b> Imposte, tasse e proventi assimilati	43.280.283,00	43.023.403,00	39.559.862,17	91,95	28.790.821,97	72,78
<i>Di cui: 1.01.01.06 Imposta municipale propria</i>	15.678.469,69	15.378.469,69	12.182.469,69	79,22	10.786.622,24	88,54
<i>Di cui: 1.01.01.08 Imposta comunale sugli immobili (ICI)</i>	2.782.750,71	2.782.750,71	2.782.750,71	100,00	14.473,18	0,52
<i>Di cui: 1.01.01.16 Addizionale comunale IRPEF</i>	8.000.000,00	8.000.000,00	7.990.663,06	99,88	7.740.663,06	96,87
<i>Di cui: 1.01.01.41 Imposta di soggiorno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.49 Tassa sulle concessioni comunali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.01.01.51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	139.357,38	139.647,38	110.194,50	78,91	1.837,12	1,67
<i>Di cui: 1.01.01.52 Tassa occupazione spazi e aree pubbliche</i>	554.456,44	554.456,44	376.474,36	67,90	312.278,46	82,95
<i>Di cui: 1.01.01.53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>	859.832,45	891.802,45	847.500,09	95,03	483.349,97	57,03
<i>Di cui: 1.01.01.61 Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</i>	15.226.806,33	15.226.806,33	15.226.806,33	100,00	9.410.369,63	61,80
<i>Di cui: 1.01.01.76 Tassa sui servizi comunali (TASI)</i>	20.000,00	30.000,00	30.000,00	100,00	28.224,88	94,08
<b>1.01.04</b> Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.03.01</b> Fondi perequativi da amministrazioni centrali	16.480.815,00	16.461.256,83	16.512.574,51	100,31	14.920.472,20	90,36
<b>1.03.02</b> Fondi perequativi dalla regione o provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>59.761.098,00</b>	<b>59.484.659,83</b>	<b>56.072.436,68</b>	<b>94,26</b>	<b>43.711.294,17</b>	<b>77,96</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI

Nel Titolo II di Entrata sono contabilizzati i trasferimenti ed i contributi sia da Amministrazione Pubbliche che da imprese, famiglie altre istituzioni destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione.

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. In particolare:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente.
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, è accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, la registrazione contabile viene effettuata negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui viene adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>2.01.01</b> Da amministrazioni pubbliche	16.000.991,70	17.036.946,70	8.106.185,68	47,58	4.846.910,28	59,79
<i>Di cui: 2.01.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	10.978.448,98	11.535.345,98	6.438.165,60	0,00	3.261.609,92	50,66
<i>Di cui: 2.01.01.02 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	5.022.542,72	5.501.600,72	1.668.020,08	0,00	1.585.300,36	95,04
<i>Di cui: 2.01.01.03 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 2.01.01.04 Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.01.02</b> Da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.01.03</b> Da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.01.04</b> Da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.01.05</b> Dall'unione europea e dal resto del mondo	0,00	5.936,00	5.935,84	100,00	5.935,84	100,00
<i>Di cui: 2.01.05.01 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	0,00	5.936,00	5.935,84	0,00	5.935,84	100,00
<i>Di cui: 2.01.05.02 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>16.000.991,70</b>	<b>17.042.882,70</b>	<b>8.112.121,52</b>	<b>47,60</b>	<b>4.852.846,12</b>	<b>59,82</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo terzo comprende tutte le entrate di natura extratributaria, in maggior parte provenienti da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Gli accertamenti, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

In particolare:

- **Gestione dei servizi pubblici.** I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi.
- **Interessi attivi.** Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio in cui avviene l'incasso.
- **Gestione dei beni.** Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Titolo 3 - Entrate extratributarie (Competenza)		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
		(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>3.01.00</b>	Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	23.071.851,56	23.358.297,56	22.763.271,02	97,45	2.187.976,16	9,61
	<i>Di cui: 3.01.01 Vendita di beni</i>	20.589.538,40	20.590.523,40	19.861.879,32	96,46	135.209,27	0,68
	<i>Di cui: 3.01.02 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	880.853,75	1.026.853,75	1.046.690,95	101,93	1.003.417,17	95,87
	<i>Di cui: 3.01.03 Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	1.601.459,41	1.740.920,41	1.854.700,75	106,54	1.049.349,72	56,58
<b>3.02.00</b>	Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	3.051.930,68	3.219.501,68	3.178.597,22	98,73	793.139,37	24,95
<b>3.03.00</b>	Interessi attivi	283.756,48	283.756,48	231.971,63	81,75	36.962,15	15,93
<b>3.04.00</b>	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.05.00</b>	Rimborsi e altre entrate correnti	2.731.453,94	4.272.523,94	3.433.002,59	80,35	1.390.710,68	40,51
<b>Totale Titolo 3</b>		<b>29.138.992,66</b>	<b>31.134.079,66</b>	<b>29.606.842,46</b>	<b>95,09</b>	<b>4.408.788,36</b>	<b>14,89</b>



**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

I servizi a domanda individuale sono servizi istituiti dal Comune per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini che li utilizzano singolarmente, sulla base di una propria esplicita richiesta. I cittadini che li richiedono partecipano al loro costo nella misura stabilita dall'Amministrazione.

La tabella riporta il bilancio economico di tali servizi con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività.

L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Descrizione servizio	PROVENTI			Costi	% Copertura
	Da utenti	Da trasferimenti	Totale		
MENSE SCOLASTICHE	14.534,51	186.355,08	200.889,59	840.167,17	23,91 %
SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI (ILLUMINAZIONE VOTIVA)	346.993,09	0,00	346.993,09	160.004,55	216,86 %
ASILI NIDO	22.742,00	0,00	22.742,00	116.744,64	19,48 %
IMPIANTI SPORTIVI	35.964,92	0,00	35.964,92	819.535,35	4,39 %
USO DI LOCALI NON ISTITUZIONALI	4.972,50	0,00	4.972,50	41.705,00	11,92 %
TRASPORTO SCOLASTICO	7.585,00	0,00	7.585,00	462.467,20	1,64 %
<b>Totale</b>	<b>432.792,02</b>	<b>186.355,08</b>	<b>619.147,10</b>	<b>2.440.623,91</b>	<b>25,37 %</b>

**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: ANALISI ALTRI PROVENTI**

Di seguito si elencano le entrate degli altri proventi, in particolare:

- Parcheggi
- Trasporto pubblico
- Sanzioni amministrative violazione codice della strada
- Sanzioni amministrative violazione regolamenti comunali e norme
- Fitti reali da fabbricati di proprietà dell'ente

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Gli accertamenti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

In particolare:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state contabilizzate, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile.
- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è accertabile nell'esercizio in cui si concretizza questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio.
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata è accertata nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita.
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale.
- **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è accertabile negli esercizi in cui viene a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante.
- **Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).** In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è accertabile nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale accertamento è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>4.01.00</b> Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.02.00</b> Contributi agli investimenti	23.120.058,40	20.754.029,50	429.908,50	2,07	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.01 Da amministrazioni pubbliche</i>	23.120.058,40	20.754.029,50	429.908,50	2,07	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.02 Da famiglie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.03 Da imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.04 Da istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.05 Dall'unione europea e dal resto del mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.02.06 Direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.03.00</b> Altri contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.04.00</b> Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.342.800,00	3.375.351,00	218.538,53	6,47	217.596,62	99,57
<i>Di cui: 4.04.01 Alienazione di beni materiali</i>	3.342.800,00	3.375.351,00	218.538,53	6,47	217.596,62	99,57
<i>Di cui: 4.04.02 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.04.03 Alienazione di beni immateriali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.05.00</b> Altre entrate in conto capitale	1.000.000,00	1.210.000,00	1.383.353,38	114,33	1.383.353,38	100,00
<i>Di cui: 4.05.01 Permessi di costruire</i>	970.000,00	1.170.000,00	1.326.360,75	113,36	1.326.360,75	100,00
<i>Di cui: 4.05.02 Entrate derivanti da conferimento immobili fondi immobiliari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.03 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 4.05.04 Altre entrate in conto capitale n.a.c.</i>	30.000,00	40.000,00	56.992,63	142,48	56.992,63	100,00
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>27.462.858,40</b>	<b>25.339.380,50</b>	<b>2.031.800,41</b>	<b>8,02</b>	<b>1.600.950,00</b>	<b>78,79</b>

**ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E).

Questi stanziamenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui che l'obbligazione è esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>5.01.00</b> Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.01 Alienazione di partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.02 Alienazione di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.03 Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 5.01.04 Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.02.00</b> Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.03.00</b> Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5.04.00</b> Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ACCENSIONE DI PRESTITI

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono contabilizzate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E).

In particolare:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se effettuate nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto.
- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Titolo 6 - Accensione prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	%	INCASSI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>6.01.00</b> Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6.02.00</b> Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6.03.00</b> Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	398.981,56	398.981,56	398.981,56	100,00	0,00	0,00
<b>6.01.00</b> Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 6</b>	<b>398.981,56</b>	<b>398.981,56</b>	<b>398.981,56</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E).

La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno.

L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi.

Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>%</b>	<b>INCASSI</b>	<b>%</b>
	<b>(1)</b>	<b>(2)</b>	<b>(3)</b>	<b>(3/2)</b>	<b>(4)</b>	<b>(4/3)</b>
<b>7.01.00</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla normale gestione dei servizi e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse.

Tra le spese correnti si annoverano anche gli oneri straordinari della gestione corrente che ricomprendono generalmente gli oneri non strettamente connessi all'esercizio considerato (riconoscimento di debiti fuori bilancio o passività pregresse) e, tra le altre spese correnti, il fondo riserva che permane nel conto del bilancio solamente come stanziamento di spesa, non potendo essere impegnato, analogamente al fondo crediti dubbia esigibilità, posta di bilancio già esistente, ma cui il dlgs n. 118/2011 (armonizzazione) da nuova importanza ai fini della verifica degli equilibri del bilancio.

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare:

- **Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si è verificata la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata.
- **Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici.
- **Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono imputati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti.
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva.
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione.
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno.
- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario.
- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo.
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito.
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono imputati nell'esercizio in cui si adotta l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere.
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo.



- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse.
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento.
- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputati all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.
- **Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata.

Titolo 1 - Spese Correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>1.01</b> Redditi da lavoro dipendente	15.373.465,45	15.233.738,61	14.457.347,22	94,90	14.157.601,79	97,93
<b>1.02</b> Imposte e tasse a carico dell'ente	1.086.873,32	973.680,32	818.960,73	84,11	787.986,49	96,22
<b>1.03</b> Acquisto di beni e servizi	66.641.079,18	66.818.705,31	49.529.754,18	74,13	29.931.608,77	60,43
<i>Di cui: 1.03.01 Acquisto di beni</i>	1.241.867,75	1.250.607,75	1.141.261,35	91,26	475.163,61	41,63
<i>Di cui: 1.03.02 Acquisto di servizi</i>	65.399.211,43	65.568.097,56	48.388.492,83	73,80	29.456.445,16	60,87
<b>1.04</b> Trasferimenti correnti	13.865.785,70	14.710.132,70	7.468.903,45	50,77	3.803.641,49	50,93
<i>Di cui: 1.04.01 A amministrazioni pubbliche</i>	2.042.199,65	2.202.199,65	2.026.714,17	92,03	1.090.975,15	53,83
<i>Di cui: 1.04.02 A famiglie</i>	10.688.838,41	11.305.185,41	5.021.896,65	44,42	2.473.516,39	49,25
<i>Di cui: 1.04.03 A imprese</i>	0,00	28.000,00	28.000,00	100,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.04.04 A istituzioni sociali private</i>	1.134.747,64	1.174.747,64	392.292,63	33,39	239.149,95	60,96
<i>Di cui: 1.04.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.07</b> Interessi passivi	2.206.559,35	2.224.317,61	2.114.545,77	95,06	2.113.068,16	99,93
<b>1.08</b> Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1.09</b> Rimborsi e poste correttive delle entrate	791.422,86	795.622,86	148.295,65	18,64	63.182,16	42,61
<b>1.10</b> Altre spese correnti	6.341.850,59	8.311.337,13	3.921.251,84	47,18	2.484.741,49	63,37
<i>Di cui: 1.10.01.01 Fondo di riserva</i>	480.000,00	753,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.03 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	2.862.909,00	2.862.909,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.02.01 Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01 Versamento iva a debito</i>	350.000,00	1.600.000,00	608.053,23	0,00	608.053,23	100,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>106.307.036,45</b>	<b>109.067.534,54</b>	<b>78.459.058,84</b>	<b>71,94</b>	<b>53.341.830,35</b>	<b>67,99</b>

## SPESE CORRENTI: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 1 - Spese Correnti per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	27.309.166,21	29.702.065,36	22.439.758,25	75,55	16.720.943,77	74,51
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.332.015,63	3.334.692,37	3.041.087,23	91,20	2.430.716,35	79,93
04 Istruzione e diritto allo studio	7.640.037,19	7.621.851,89	6.167.668,80	80,92	3.556.192,97	57,66
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.542.071,50	1.514.820,56	1.251.281,10	82,60	1.092.119,53	87,28
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.179.948,81	1.144.773,61	1.040.094,36	90,86	950.830,34	91,42
07 Turismo	609.971,47	622.288,60	547.201,60	87,93	419.135,99	76,60
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.767.027,53	1.703.446,01	1.599.167,51	93,88	1.475.253,54	92,25
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.849.307,98	36.120.505,35	26.100.666,02	72,26	16.275.294,45	62,36
10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.261.135,74	7.240.433,55	7.144.343,54	98,67	4.605.347,16	64,46
11 Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	1.161,73	58,09	1.161,73	100,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.802.213,41	15.607.109,57	7.993.500,97	51,22	4.801.996,97	60,07
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.254.231,98	1.174.885,67	1.133.127,73	96,45	1.012.837,55	89,38
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.757.909,00	3.278.662,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>106.307.036,45</b>	<b>109.067.534,54</b>	<b>78.459.058,84</b>	<b>71,94</b>	<b>53.341.830,35</b>	<b>67,99</b>

## SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (titolo II) comprendono gli investimenti diretti ed indiretti:

- gli investimenti diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente, ad esempio la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli;
- gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti destinati specificamente alla realizzazione di investimenti a cura di un altro soggetto.

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

In particolare:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che devono essere preceduti dall'accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della relazione dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti.
- **Adeguamento del crono programma.** I lavori relativi ad un'opera già finanziata possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. L'eventuale variazione dei tempi previsti per la realizzazione dell'opera, richiede apposita variazione di bilancio per ricollocare sia le previsioni di spesa pluriennali che gli impegni già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti.

Titolo 2 - Spese in conto capitale (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>2.01</b> Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.02</b> Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	104.690.530,30	102.547.052,40	37.018.328,07	36,10	10.319.371,44	27,88
Di cui: 2.02.01 Beni materiali	104.635.109,65	102.485.493,75	36.972.190,37	36,08	10.295.838,13	27,85
Di cui: 2.02.02 Terreni e beni materiali non prodotti	0,00	6.138,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.02.03 Beni immateriali	55.420,65	55.420,65	46.137,70	83,25	23.533,31	51,01
Di cui: 2.02.04 Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.02.05 Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.02.06 Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.03</b> Contributi agli investimenti	80.000,00	100.000,00	100.000,00	100,00	0,00	0,00
Di cui: 2.03.01 A amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.03.02 A famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.03.03 A imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.03.04 A istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.03.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo	80.000,00	100.000,00	100.000,00	100,00	0,00	0,00
<b>2.04</b> Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2.05</b> Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.05.01.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.05.01.02 Fondi speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.05.01.99 Altri accantonamenti in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.05.02.01 Fondi pluriennali vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: 2.05.03.01 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>104.770.530,30</b>	<b>102.647.052,40</b>	<b>37.118.328,07</b>	<b>36,16</b>	<b>10.319.371,44</b>	<b>27,80</b>

## SPESE IN CONTO CAPITALE: COMPOSIZIONE PER MISSIONE

Titolo 2 - Spese in conto capitale per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	8.327.037,45	8.046.062,17	1.211.509,88	15,06	899.328,77	74,23
02 Giustizia	2.124.669,47	2.124.669,47	1.584.975,04	74,60	613.904,00	38,73
03 Ordine pubblico e sicurezza	352.682,29	352.682,29	143.737,00	40,76	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	7.213.090,16	5.589.963,54	1.837.091,11	32,86	389.486,05	21,20
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.951.612,59	2.961.612,59	733.954,13	24,78	246.359,51	33,57
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	596.274,01	596.274,01	22.833,99	3,83	5.525,86	24,20
07 Turismo	170.000,00	170.000,00	170.000,00	100,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.304.971,61	24.504.971,61	13.124.338,88	53,56	7.157.665,88	54,54
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.415.745,36	35.415.745,36	14.025.200,63	39,60	120.748,58	0,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	17.478.678,55	17.049.302,55	3.931.961,48	23,06	773.828,71	19,68
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	798.898,81	798.898,81	251.742,00	31,51	95.700,00	38,02
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.036.870,00	5.036.870,00	80.983,93	1,61	16.824,08	20,77
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>104.770.530,30</b>	<b>102.647.052,40</b>	<b>37.118.328,07</b>	<b>36,16</b>	<b>10.319.371,44</b>	<b>27,80</b>

**SPESE IN CONTO CAPITALE: PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO**

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi effettuati nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento.

Fonti di finanziamento	Importo
<b>Risorse proprie</b>	
IMPERMEABILIZZAZIONE GRADINATA SOPRASTANTE SPOGLIATOI STADIO CERAVOLO	99.964,20
MANUTENZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE LOCALITA' VERGHELLO	106.774,18
LAVORI URGENTI PRESSO IMMOBILI COMUNALE E CASE PARCHEGGIO	23.085,74
MESSA IN SICUREZZA MURAGLIONI STRADA PUBBLICA VIA BELLINI	37.548,79
TRATTO CONDOTTA FOGNARIA VIA GENOVESE	13.072,13
MESSA IN SICUREZZA DEMANIO STRADALE	150.000,00
LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE TERRAZZA DI COPERTURA E RIFACIMENTO CORNICIONI UFFICI COMUNALI VIA JANNONI	260.400,00
MESSA IN SICUREZZA PARTI PERICOLANTI COPERTURE LOCULI DEI CIMITERI CITTADINI	101.742,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	66.342,04
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	82.217,09
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	27.060,99
INTERVENTI STRAORDINARI C/O GRUPPO FRIGO E POMPA CALORE COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	26.404,46
ADEGUAMENTO CABINA ELETTRICA AUDITORIUM CASALINUOVO	45.137,00
MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI TERMICI ISTITUTI SCOLASTICI	31.198,45
LAVORI RETE IDRICA COMUNALE	35.363,15
<b>Totale risorse proprie</b>	<b>1.106.310,22</b>
Percentuale incidenza sul totale	100,00
<b>Risorse di terzi</b>	
<b>Totale risorse di terzi</b>	<b>0,00</b>
Percentuale incidenza sul totale	0,00
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.106.310,22</b>

<b>Elenco investimenti</b>		
<b>Descrizione investimento</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
	<b>Totale investimenti</b>	<b>0,00</b>



### SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente sarà obbligato a restituire l'intero importo ottenuto.

Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua stretta natura, a carattere definitivo.

Nello specifico:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita di cassa corrisponde analoga riscossione collocata nel medesimo esercizio del bilancio;
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>3.01</b> Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.01 Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.02 Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.03 Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 3.01.04 Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.02</b> Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.03</b> Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3.04</b> Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**RIMBORSO PRESTITI**

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macroaggregato 4.01/U), dei prestiti a breve termine (Macroaggregato 4.02/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macroaggregato 4.03/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macroaggregato 4.04/U).

Nello specifico:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti.
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macroaggregato 1.07/U).

Titolo 4 - Rimborso Prestiti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>4.01</b> Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.02</b> Rimborso prestiti a breve termine	649.167,00	0,00	649.166,76	100,00	649.166,76	100,00
<b>4.03</b> Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.441.793,00	2.441.834,74	2.441.824,03	100,00	2.441.824,03	100,00
<b>4.04</b> Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4.05</b> Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>3.090.960,00</b>	<b>3.091.001,74</b>	<b>3.090.990,79</b>	<b>100,00</b>	<b>3.090.990,79</b>	<b>100,00</b>

**CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macroaggregato 5.01/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E).

L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese.

Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
<b>5.01</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## RIEPILOGO SPESE PER MISSIONE

Riepilogo spese per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	35.636.203,66	37.748.127,53	23.651.268,13	62,66	17.620.272,54	74,50
02 Giustizia	2.124.669,47	2.124.669,47	1.584.975,04	74,60	613.904,00	38,73
03 Ordine pubblico e sicurezza	3.684.697,92	3.687.374,66	3.184.824,23	86,37	2.430.716,35	76,32
04 Istruzione e diritto allo studio	14.853.127,35	13.211.815,43	8.004.759,91	60,59	3.945.679,02	49,29
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.493.684,09	4.476.433,15	1.985.235,23	44,35	1.338.479,04	67,42
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.776.222,82	1.741.047,62	1.062.928,35	61,05	956.356,20	89,97
07 Turismo	779.971,47	792.288,60	717.201,60	90,52	419.135,99	58,44
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.071.999,14	26.208.417,62	14.723.506,39	56,18	8.632.919,42	58,63
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	71.265.053,34	71.536.250,71	40.125.866,65	56,09	16.396.043,03	40,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	24.739.814,29	24.289.736,10	11.076.305,02	45,60	5.379.175,87	48,56
11 Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	1.161,73	58,09	1.161,73	100,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.601.112,22	16.406.008,38	8.245.242,97	50,26	4.897.696,97	59,40
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	6.291.101,98	6.211.755,67	1.214.111,66	19,55	1.029.661,63	84,81
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	3.757.909,00	3.278.662,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	3.090.960,00	3.091.001,74	3.090.990,79	100,00	3.090.990,79	100,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto di terzi	64.545.500,00	84.755.500,00	70.088.784,14	0,00	64.368.788,63	91,84
<b>Totale spese</b>	<b>278.714.026,75</b>	<b>299.561.088,68</b>	<b>188.757.161,84</b>	<b>63,01</b>	<b>131.120.981,21</b>	<b>69,47</b>

**SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI**

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme riscosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	RISCOSSIONI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50.434.727,94	-4.026.102,13	46.408.625,81	5.095.551,82	10,98	41.313.073,99
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	5.454.933,95	-154.950,00	5.299.983,95	1.824.477,64	34,42	3.475.506,31
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	49.765.955,71	-3.005.522,99	46.760.432,72	8.791.503,85	18,80	37.968.928,87
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	82.393.059,20	-31.579,83	82.361.479,37	8.457.771,14	10,27	73.903.708,23
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	301.497,02	0,00	301.497,02	0,00	0,00	301.497,02
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	14.420.335,51	-1.427.794,70	12.992.540,81	2.471.213,40	19,02	10.521.327,41
<b>Titolo 7</b> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.147.404,48	-94.305,73	1.053.098,75	209.982,60	19,94	843.116,15
<b>Totale</b>	<b>203.917.913,81</b>	<b>-8.740.255,38</b>	<b>195.177.658,43</b>	<b>26.850.500,45</b>	<b>13,76</b>	<b>168.327.157,98</b>

**FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI**

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio).

	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56.072.436,68	43.711.294,17	12.361.142,51	41.313.073,99	53.674.216,50
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	8.112.121,52	4.852.846,12	3.259.275,40	3.475.506,31	6.734.781,71
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	29.606.842,46	4.408.788,36	25.198.054,10	37.968.928,87	63.166.982,97
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	2.031.800,41	1.600.950,00	430.850,41	73.903.708,23	74.334.558,64
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	301.497,02	301.497,02
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	398.981,56	0,00	398.981,56	10.521.327,41	10.920.308,97
<b>Titolo 7</b> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	70.088.784,14	65.770.865,48	4.317.918,66	843.116,15	5.161.034,81
<b>Totale</b>	<b>166.310.966,77</b>	<b>120.344.744,13</b>	<b>45.966.222,64</b>	<b>168.327.157,98</b>	<b>214.293.380,62</b>

**ELENCO RESIDUI ATTIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI**

Di seguito si elencano i residui attivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Anno e numero Accert. Piano finanziario	Descrizione Accertamento	Residuo conservato	Motivo
<b>1989 02699</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	RECUPERO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELL'AREA S.GIOVANNI. PROGETTO N. B/0238. CONVENZIONE N. 246/88	221.999,21	
<b>1990 00698</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI S. MARIA. MUTUO CASSA DD. PP. POSIZIONE N. 4139802/00	50.311,52	
<b>1990 00713</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	COSTRUZIONE CONDOTTA IDRICA DISTRIBUTTRICE IN VIA BARLAAM DA SEMINARA MUTUO CASSA DD.PP. - POSIZIONE N. 4154806/00 -	13.049,49	
<b>1990 00719</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	STRUTTURAZIONE CONDOTTA FOGNANTE PER SCARICHI CIVILI IN LOC. BARONE MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4139799/00	7.200,00	
<b>1990 00720</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	RISTRUTTURAZIONE FOGNATURA URBANA LOC. QUATTRINI - MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4139812/00	55.724,95	
<b>1990 04644</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	COMPLETAMENTO LAVORI REGIMENTAZIONE ACQUE PIOVANE AMPLIAMENTO STRADA V IA MIRAGLIA E TORCIA - MUTUO CASSA DD.PP. N. 4154851/00	154.738,03	
<b>1991 01970</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	RESTITUZIONE SOMME ASSEGNATE PROVVISORIAMENTE DAL PRETORE DI CZ A CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA COATTIVA N. 2095/88	627.092,35	
<b>1995 03733</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA ZONA DI S.ELIA, PONTEGRANDE, PITERA' JANO' E VINCENZALE	184.540,92	
<b>1996 04618</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	LAVORI COMPLETAMENTO SCUOLA MATERNA PITERA' MUTUO CASSA DD.PP. POS. 4262730	1.213,21	
<b>1996 04729</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	LAVORI DI COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE CORVO POS. 4262710	42.006,23	
<b>1997 03409</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	STRADA COLLEGAMENTO LUNGOMARE-QUARTIERE GIOVINO	55.949,71	



<b>1997 06552</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	STRADA COLLEGAMENTO GERMANETO-UNIVERSITA' - DEL. R. C. N. 1938/97 -	344.318,51	
<b>1999 00052</b> Piano Fin.: <b>9.02.04.01.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE 3 MENSILITA' LOCALI ADIBITI AD UFFICI PROCURA DELLA REPUBBL. SITI IN P.ZZA MATTEOTTI - (ESENTE DA IVA)	12.543,71	
<b>2000 00084</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	LAVORI MANUT. PALESTRA SC. MEDIA "A. MANZONI" - MUTUO CASSA DD.PP. POS. N°4358905/00 L.23/96 ( A CARICO DELLO STATO)	22.584,92	
<b>2000 00265</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	LAVORI PALESTRA SC. MEDIA "G.MAZZINI" MUTUO CASSA DD. PP. POS. N°4358841/00 L.23/96 (A CARICO DELLO STATO)	19.201,57	
<b>2000 02503</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI - RUOLO 2660/00 - T.A.R.S.U. ANNO 2000. A RISCOSSIONE SPONTANEA (ACC.TO RIDOTTO CON DD N.335 DELL'1.2.2001)	422,49	
<b>2000 03523</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI T.A.R.S.U. 3264 PER ANNO 2000 E PRECEDENTI	43.978,25	
<b>2000 04421</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER RISTRUT.NE ED ADEGUAMENTO NORMATIVE SICUREZZA SCUOLA MEDIA PATARI - POSIZIONE N. 4374544/00 -	22.109,29	
<b>2001 00026</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	ASSUNZIONE MUTUO CASSA DD.PP. PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE CZ LIDO - POSIZIONE N[ 4376206/01 -	88.946,43	
<b>2001 00867</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER RISTRUTT. E ADEGUAMENTO VIGENTI NORMATIVE SICUREZZA SC. ELEMENTARE PITERA'POS. 4379844/00	2.141,41	
<b>2001 01318</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER LAVORI DI RISTRUTT. E ADEGUAMENTO VIGENTI NORMATIVE SICUREZZA SCUOLA MATERNA CORVO -POS. 4379866/00-	7.222,78	
<b>2001 01476</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER COSTRUZIONE DI UN'AREA A VERDE NEL QUARTIERE S.MARIA - POS. 4384391/00 -	41.936,08	
<b>2001 02265</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	REALIZZAZIONE D'INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' CICLISTICA NELLA CITTA' DI CATANZARO. (VEDI D.D. DI ASSUNZIONE MUTUO N°6285/2001)	96.848,32	
<b>2001 03345</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	CONCESSIONE SUOLO CIMITERIALE PER LA COSTRUZIONE DI UNA CAPPELLA GENTI LIZIA NEL CIMITERO URBANO DI VIA PAGLIA LOTTO N.192	2.249,15	

<b>2001 03984</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	P.R.U. - PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO-	1.786.174,54	
<b>2001 04120</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI - RUOLO 3527/01 -NON COATTIVI TA.R.S.U. ANNO 2001	188,51	
<b>2001 05806</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	P.R.U. - PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO - COMPRESO COMPLESSO ATERP DI GERMANETO	1.387.417,82	
<b>2002 00084</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	CONCESSIONE SUOLO PER COSTRUZIONE CAPPELLA GENTILIZIA CIM. URBANO LOTTO N. 8	214,14	
<b>2002 02486</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO N. 2914/02 - TARSU ANNO 2002 PER ANNI PRECEDENTI	59.097,72	
<b>2002 03872</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI RUOLO 3306/02 - NON COATTIVI T.A.R.S.U. 2002 PER L'ANNO 2002.	427,80	
<b>2002 04339</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.08.002</b>	RUOLO COATTIVO N. 2612/2002 ATERP ANNI 93/97 X ICI	1.449.984,53	
<b>2002 04348</b> Piano Fin.: <b>3.01.01.01.004</b>	LISTA DI CARICO ACQUA PRESUNTO ANNO 2002	974.499,74	
<b>2002 04349</b> Piano Fin.: <b>3.01.01.01.004</b>	RUOLO ACQUA PRESUNTO ANNO 2002 - PARTE FOGNATURA	108.432,47	
<b>2003 01569</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE CASCIOLINO - POS. 4422727/00 -	16.223,51	
<b>2003 01574</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE MURANO - POS. 4422725/00 -	20.216,32	
<b>2003 01576</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE S.MARIA CROCI - POS. 4422719/00 -	59.423,39	
<b>2003 01580</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTAARE S.MARIA CENTRO -POS.4422722/00-	54.149,32	

<b>2003 01587</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER RIQUALIFICAZIONE URBANA VIA D'AMATO E ZONE LIMITROFE - POS.4421954/00 - RIENTRANTE NEI FONDI POR - ASSE V°CITTA -MISURA 5.1-AZIONE 5.1.A -PSU	25.119,43	
<b>2003 01885</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI - RUOLO 2761/03- TARSU 2003 PER ANNI PRECEDENTI	38.056,66	
<b>2003 01896</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	LOCALI ASSUNTI IN FITTO SITI IN VIA JANNONI N.91 DI PROPRIETA' DITTA GUIDO S.S. DI SANDOZ/TALARICO - DEPOSITO CAUZIONALE PARI A TRE MENSILITA' COME DA CONTRATTO,DA RECUPERARE A FINE LOCAZIONE CON GLI INTERESSI DI LEGGE	35.715,00	
<b>2003 02458</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER RACCOLTA ACQUE BIANCHE IN LOCALITÀGERMANETO	85.079,30	
<b>2003 02823</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO GUERRICCIO - POS.4427184/00-	4.684,35	
<b>2003 03204</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	ACQUISTO ALLOGGIO COMUNALE IN FORMA RATEALE IN VIA A.MASCIARI N. 2	1.308,05	
<b>2003 03545</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	ACQUISTO ALLOGGIO COMUNALE IN FORMA RATEALE IN VIA G.GARIANI N.16	182,94	
<b>2003 03927</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU RUOLO 3886 ANNO 2003 PER L'ANNO 2003	86,41	
<b>2003 04013</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	ACQUISTO ALLOGGIO COMUNALE IN FORMA RATEALE IN VIA M.PRETI N.3	47,86	
<b>2003 04604</b> Piano Fin.: <b>3.01.01.01.004</b>	LISTA DI CARICO CANONE ACQUA ANNO 2003	840.373,01	
<b>2003 04605</b> Piano Fin.: <b>3.01.01.01.004</b>	ACCERTAMENTO CANONI FOGNA ANNO 2003	108.720,18	
<b>2003 04621</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	CONCESSIONE POSTO SALMA NEL RIQUADRO C DEL CIMITERO URBANO DI CATANZARO AI SENSI DELL'ART.11 COMMA 2 DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE RETTIFICATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 17/2003 OVE È INUMATA LA SALMA DI DI FATTA DIEGO VEDI D.D.4700/2003	553,82	

<b>2003 04624</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	CONCESSIONE POSTO SALMA NEL RIQUADRO C DEL CIMITERO URBANO DI CATANZARO AI SENSI DELL'ART.11 COMMA 2 DEL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE RETTIFICATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 17/2003 OVE È INUMATA LA SALMA DEL SIG. CAPELLUPO ALFREDO VEDI D.D.4697/2003	1.040,75	
<b>2003 04631</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI COATTIVI TARSUG ANNI 1999-2000-2001	11.122,66	
<b>2003 04660</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER REALIZZAZIONE PARCO ATTREZZATO PINETA DI GIOVINO- POSIZ. 4440582/00-	46.580,98	
<b>2004 00299</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	ACQUISTO ALLOGGIO IN FORMA RATEALE VIA M.PRETI N. 3	1.408,95	
<b>2004 00699</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	CONCESSIONE POSTO SALMA NEL RIQUADRO A DEL CIMITERO URBANO DI CATANZARO VEDI D.D. N. 468/2004 PAGAMENTO IN TRE SOLUZIONI ACCONTO EURO 582,28 + DUE RATA CIASCUNA DI EURO 1000,00 A PARTIRE DAL 30-05-2004	1.000,00	
<b>2004 00723</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	CONCESSIONE POSTO SALMA NEL RIQUADRO A DEL CIMITERO URBANO DI CATANZARO VEDI D.D.611/2004 PAGAMENTO IN TRE SOLUZIONI ACCONTO DI 582,28+ DUE RATE DI 1000,00 EURO CIASCUNA	726,61	
<b>2004 01623</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. S.P.A. PER MANUTENZIONE STRAORDINARIAGIARDINO PIAZZA DANTE E AIUOLA VIA ARENA - POS.4449225/00 -	27.643,64	
<b>2004 01639</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.001</b>	MUTUO CASSA DD.PP. SPA PER RECUPERO DEL COMPLESSO MON.DEL S. GIOVANNI, RIC.MURO DI CINTA VIA CARLO V -POS.4449663/00 (PAG. CASSA - COD. SIOPE 5302)	23.918,49	
<b>2004 02336</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TA.R.S.U.RUOLO N.2722 ANNO 2004 PER IL 2003 E PRECEDENTI	63.270,94	
<b>2004 02880</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO- RUOLO 3037/04 - NON COATTIVO TARSU ANNO 2004	1.061.815,69	
<b>2004 04463</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	(CART. 391) MUTUO CASSA DD. PP. SPA PER MANUT. STRAORD. COLLETT. FOGN. VIA INDIPENDENZA E VIA A.TURCO -POSIZ. 4460951/00 -- dd codice profilo 106030/2014 di rimodulazione q.e.	137.115,00	

<b>2004 04738</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. SPA X LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORD.SCUOLA ELEMENTARE LENZA - POSIZIONE 4374550/00 -	1.000,00	
<b>2005 00014</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI - RUOLO 1518/05 -NON COATTIVI TARSU ANNO 2004 E PRECEDENTI.	30.357,27	
<b>2005 01347</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.52.002</b>	RUOLI DI RISCOSSIONE COATTIVA TOSAP ANNO 1999-2000	10.522,16	
<b>2005 01899</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.52.002</b>	RUOLI DI RISCOSSIONE COATTIVA T.O.S.A.P. TEMPORANEA ANNI 1999-2000	1.312,15	
<b>2005 02045</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	ASSUNZIONE PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER RISTRUTTURAZ. SCUOLA MEDIA M.PRETI-S.MICHELE - POSIZIONE 4467624/00 -	3.157,27	
<b>2005 02046</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	ASSUNZIONE PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER RISTRUTTURAZ. SCUOLA MEDIA G.MAZZINI -POSIZIONE 4467626/00 -	10.006,02	
<b>2005 02048</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	ASSUNZIONE PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER RISTRUTTURAZ.SC. ELEMENTARI (D.G. 557/04 PROG. DEF.) -POSIZIONE 4473707/00-	8.474,40	
<b>2005 02053</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	CONCESSIONE SUOLO PER COSTRUZIONE CAPPELLA VEDI D.D. 4911 DEL 6-12-2004	1.949,99	
<b>2005 02191</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER MANUTENZ. STRAORDINARIASCUOLA MEDIA A. MANZONI -LEGGE23/96- POSIZIONE 4473896/00-	27.601,33	
<b>2005 02192</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER MANUT. STRAORDIN. SCUOLAELEMENTARE E MATERNA CEFALY -LEGGE23/96- POS. 4473712/00-	50.140,09	
<b>2005 02193</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER MANUT. STRAORD. SC. ELEM. DELORENZO DI GAGLIANO -LEGGE 23/96- POS.4473708/00-	13.261,99	
<b>2005 02194</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER LAVORI DI COSTRUZ. CORPO B)MENSA SCOL. SC. ELEM. CASCIOLINO -L. 23/96- POS. 4473713/00 -	50.302,51	
<b>2005 02368</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	(CART. 419) PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SC. ELEMENT. E MATERNA G.PEPE- LEGGE 23/96- POS.4473710/00	195.855,20	

<b>2005 03171</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI - RUOLO 3121/05-NON COATTIVI TARSU ANNO 2005. NETTO A FAVORE DELL'ENTE	1.068.658,24	
<b>2005 03488</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI T.A.R.S.U. RUOLO 3339 ANNO 2005 PER IL 2004 E PRECEDENTI	60.744,61	
<b>2005 03489</b> Piano Fin.: <b>3.01.02.01.999</b>	SPESA DI NOTIFICA A CARICO DEI CONTRIBUENTI APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI NON COATTIVI T.A.R.S.U. ANNO 2005 PER IL 2004 E PRECEDENTI	2.200,00	
<b>2005 03575</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER LAVORI DI RISTRUTT. PATRIM. EDIL. SCOL. -SCUOLE MEDIE.POS.4477380/00 (CUPD32G05000160004)	12.000,00	
<b>2005 04450</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CASSA DD.PP. SPA PER LAVORI DI RISAN. DELLA RETE IDR.IN VIA CLEMENZA, TRAV. L. DELLA VALLE, VIA DELLA STAZIONE E VIA D.M. PISTOIA -POS. 4482174/00-CUPD37H05000450004	3.912,98	
<b>2006 03260</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.999</b>	ACQUISTO ALLOGGIO COMUNALE IN VIA PANELLA IN FORMA RATEALE	291,71	
<b>2006 03285</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI - RUOLO 2746/06 - NON COATTIVI TA.R.S.U. ANNO 2006 PER IL 2005 E PRECEDENTI	27.423,84	
<b>2006 03423</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI -RUOLO 2955/06 NON COATTIVI TARSU EMISSIONE 2006 PER 2005- R	43.695,88	
<b>2006 04045</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TA.R.S.U. - RUOLO N. 3179/06	1.212.174,72	
<b>2006 04307</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER OPERE DI URBANIZZAZIONE LOCALITA' GIOVINO -POS.4486045/00-	44.091,17	
<b>2006 04309</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESITO CASSA DD.PP. SPA PER LAVORI DI SISTEMAZIONE VIA PROGRESSO E PIAZZA GARIBALDI - POS. 4487802/00 -	31.645,74	
<b>2006 04315</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	(CART.360) PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER LAVORI DI RIFACIMENTO PASSERELLA STRADALE FIUME CASTACI/CAVA - POS.4486742/00 -	516.000,00	
<b>2006 04319</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER COMPLETAMENTO EX ISTITUTOROSI DA ADIBIRE A CENTRO SOCIALE - POS.4486754/00 -	4.443,84	

<b>2006 04323</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER RIFACIEMNTO RETE IDRICA, FOGNANTE, ACQUE BIANCHE E MANTO STRADALE IN VIA A.GENOVESI (LOCALITA' VICENZALE) POSIZ. 4486042/00	10.549,56	
<b>2006 05631</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	(cart. 418) PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER REALIZZAZIONE DI UN COLLETTORE FOGNARIO IN LOCALITA' GERMANETO -POSIZIONE 4500634/00 -	95.716,17	
<b>2006 05642</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESTITO CASSA D.PP. SPA PER REALIZZAZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA CON IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO IN VIA O. COLACE E BIVIO PONTEGRANDE SIANO -POSIZIONE 4500643/00 -	60.650,91	
<b>2006 05651</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESITO CASSA DD.PP. SPA PER ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE PASSERELLE COSTA LEONE-NOBILE S.JANNI -POSIZIONE4500711/00	150.000,00	
<b>2006 05652</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	(cart. 416) PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER LAVORI DI RIQUALIFCAZIONE VIA CARLO V -2°LOTTO - POSIZIONE 4500712/00 -	21.842,21	
<b>2006 05655</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA REALIZZAZIONE CANALE ACQUE PIOVANE VIA FERDINANDEA E ZONE LIMITROFE - POSIZIONE 4500749/00 -	10.000,00	
<b>2006 05658</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER COSTRUZIONE IMPIANTO CREMATORIO NEL CIMITERO CENTRALE DI VIA PAGLIA CATANZARO -1°LOTTO - POSIZIONE 4501471/00 -	73.796,79	
<b>2006 05659</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. SPA PER REALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO DEL SOVRAPPASSO SULLA FERROVIA DI LIDO (PASSERELLA) -POSIZIONE 4501475/00 -	577.554,50	
<b>2007 01149</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.001</b>	ACQUISTO IN FORMA RATEALE ALLOGGIO COMUNALE IN VIA M.PRETI N. 1	358,45	
<b>2007 01790</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO TARSU 2007 PER IL 2006	1.247,84	
<b>2007 02383</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	FONDI REGIONE CALABRIA TRAMITE MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ. 4496125-00 -LAVORI SISTEMAZ. ESTERNA DELLA PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA" LOC. S. JANNI	12.212,64	
<b>2007 02809</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO TARSU 2007 RUOLO N. 2375	169.591,97	

<b>2007 03781</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE CON ANNESSI COLLETTORI FOGNARI PRINCIPALI	6.358.441,63	
<b>2007 03782</b> Piano Fin.: <b>4.02.03.03.999</b>	REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE CON ANNESSI COLLETTORI FOGNARI PRINCIPALI (FINANZIAMENTO PRIVATO)	5.929.058,37	
<b>2007 03931</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO TARSU 2007 RUOLO N. 2915	1.167.922,77	
<b>2007 03977</b> Piano Fin.: <b>4.05.04.99.999</b>	REDAZIONE PIANO STRATEGICO CITTA' DI CATANZARO	102.015,00	
<b>2007 04303</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	RIPASCIMENTO LITORALE DEL LUNGOMARE (VEDI CAP.SPESA 60930)- CONTRIBUTO REGIONALE	338.195,74	
<b>2007 05135</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO TA.R.S.U. 2007 PER GLI ANNI 2007 E PRECEDENTI	10.312,87	
<b>2008 00239</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI COATTIVI TARSUG ANNI 2002-03-04	23.507,58	
<b>2008 01229</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	SOMMA CORRISPOSTA A TITOLO DI CAUZIONE ALLA DITTA RUOPPOLO NICOLA PARI A 9 MENSILITA' PER I LOCALI SITI IN VIALE EMILIA ED ADIBITI AD ARCHIVIO STATO CIVILE - VEDI IMPEGNO N. 1806/08	46.050,03	
<b>2008 03306</b> Piano Fin.: <b>5.02.01.02.012</b>	REGOLARIZ. ANTICIPAZIONE SOMMA ALL'ASP PER COMPLETAMENTO STRUTTURA EX UMBERTO PRIMO - IMP. 3626/2008	301.497,02	
<b>2008 04137</b> Piano Fin.: <b>9.02.04.01.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE VERSATO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE SOVRAPPASSO SULLA FERROVIA DI CZ LIDO - IMP.N.4630/2008	2.693,28	
<b>2008 04311</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.08.002</b>	RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA ICI 2008 RUOLO 2960 AVVISI DI LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTI NOTIFICATI NEL 2006	285,29	
<b>2008 04312</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	SANZIONI SU RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA ICI 2008 PER AVVISI DI LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTI NOTIFICATI NEL 2006 PR. DD. COD. DOC. 4249/2008	5.946,89	
<b>2008 04313</b> Piano Fin.: <b>3.03.03.02.999</b>	INTERESSI SU RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA ICI 2008 PER AVVISI DI LIQUIDAZIONE ED ACCERTAMENTI NOTIFICATI NEL 2006 PR. DD COD.DOC.4249/2008	1.500,00	



<b>2008 04388</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	MUTUO CASSA DD.PP. SPA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IMPIANTO SPORT. NICOLA CERAVOLO -POS. 4521803/00 (L. REG N°15 DEL 13/06/08)	83.828,74	
<b>2008 04414</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO T.A.R.S.U. ANNO 2008 RUOLO N. 2961	1.402.932,06	
<b>2008 05031</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	PRESTITO CASSA DD.PP. PER RIFACIMENTO RETE IDRICA Q.RE PONTEPICCOLO (DEVOLUZ. DA: "REC. OPERA DI PRESA GUERICCIO") POSIZIONE 4427184/00 - CUP D69E08000070'004 -di cui € 76.439,12 per div. util. sc. via forni in itinere nel 2015	159.887,34	
<b>2008 05052</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO T.A.R.S.U. ANNI 2007 E PRECEDENTI	153.448,46	
<b>2008 05053</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	SANZIONI PECUNIARIE A CARICO CONTRIBUENTI PER RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO T.A.R.S.U. 2008 PER GLI ANNI 2007 E PRECEDENTI	40.790,86	
<b>2008 05054</b> Piano Fin.: <b>3.03.03.02.999</b>	INTERESSI A CARICO CONTRIBUENTI PER RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO T.A.R.S.U. 2008 PER GLI ANNI 2007 E PRECEDENTI	3.810,00	
<b>2008 05055</b> Piano Fin.: <b>3.05.02.03.004</b>	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA A CARICO DEI CONTRIBUENTI PER RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO T.A.R.S.U. 2008 PER GLI ANNI 2007 E PRECEDENTI	1.180,00	
<b>2008 06147</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO TARSU 2008 PER GLI ANNI 2008 E PRECEDENTI	62.566,11	
<b>2008 06781</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	CONTRIBUTO REGIONALE PER AMPLIAMENTO SISTEMI DI SICUREZZA RETE MULTIMEDIALE AREA CASTELLO S. GIOVANNI-DITTA ECOTEC	150,00	
<b>2008 07562</b> Piano Fin.: <b>4.02.03.03.999</b>	MAGGIORI ONERI PER CAMBIO DESTINAZIONE D'USO	339.557,50	
<b>2008 07657</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.001</b>	ACQUISTO ALLOGGIO COMUNALE VIA G.GARIANI N. 14 IN FORMA RATEALE	8.851,40	
<b>2009 02011</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	INTERVENTI PER LA FUNZIONALITA' DEL TEATRO POLITEAMA	5.119,69	

<b>2009 02719</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	SANZIONI AMMINISTRATIVE + INTERESSI SU RUOLI NN. 1232-1460-1851/09 PER LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ ANNO 2006	48,28	
<b>2009 03034</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	PROGETTO LAVORI MANUTENZIONE CONSERVATORIO (VEDI IMPEGNO 3078/09) -MUTUO CASSA DD.PP. POSIZ. 4533017 - CUP D62J09000060002 -	31.036,11	
<b>2009 03520</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	DEPOSITO CAUZIONALE PER I LOCALI SITI IN VIALE BRUTIUM ADIBITI A SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO - PROPRIETARIO DANIELE EGIDIO	9.452,65	
<b>2009 03738</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO T.A.R.S.U. PER GLI ANNI 2008 E PRECEDENTI	120.364,49	
<b>2009 03739</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO TARSU 2009. SANZIONI PECUNIARIE A CARICO CONTRIBUENTI	58.458,89	
<b>2009 03740</b> Piano Fin.: <b>3.03.03.02.999</b>	INTERESSI SU RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO TARSU 2009 A CARICO CONTRIBUENTI	5.300,00	
<b>2009 03741</b> Piano Fin.: <b>3.05.02.03.004</b>	RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO TARSU 2009 SPESE DI NOTIFICA A CARICO CONTRIBUENTI	275,00	
<b>2009 03946</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO T.A.R.S.U. 2009 RUOLO N. 3074	1.506.102,15	
<b>2009 04530</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO TARSU PER IL 2009 E PRECEDENTI	41.411,53	
<b>2009 04541</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	SANZIONI PER RUOLO COATTIVO N. 2345/09 PER LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ ANNO 2007	238,60	
<b>2009 05075</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	DITTA TALARICO MARIO -RECUPERO TASSA DI REGISTRO CONTRATTO 352/02 ANTICIPATA PER FITTO LOCALI P.ZZA FALETTI PERIODO MARZO 2005-FEBBRAIO 2006-QUOTA PARTE A CARICO DITTA	114,43	
<b>2009 05083</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	DITTA TALARICO MARIO-RECUPERO ANTICIPAZ. IMPOSTA REGISTRO PER CONTRATTO N. 352/02 PER FITTO LOCALI IN P.ZZA FALETTI - PERIODO MARZO 2006-FEBBRAIO 2007-QUOTA PARTE A CARICO DITTA	114,92	
<b>2009 05084</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	DITTA TALARICO MARIO-RECUPERO SOMMA ANTICIPATA PER REGISTR. CONTRATTO 352/02 PER FITTO LOCALI P.ZZA FALETTI PERIODO MARZO2007-FEBBRAIO 2008	113,12	

<b>2009 05085</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	DITTA TALARICO MARIO-RECUPERO SOMMA VERSATA PER TASSA REGISTRAZIONE CONTRATTO 352/02 PER FITTO LOCALI P.ZZA FALETTI ALLA DITTA TALARICO MARIO PERIODO MARZO 2008-FEBBRAIO 2009	79,50	
<b>2009 05086</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	RECUPERO SOMMA ANTICIPATA PER IMPOSTA REGISTRO CONTRATTO 352/02 DITTA TALARICO MARIO PER FITTO LOCALI P.ZZA FALETTI PERIODO MARZO 2009-FEBBRAIO 2010	79,50	
<b>2009 05572</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	RIFUNZIONAMENTO COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN GIOVANNI	119.791,19	
<b>2009 05691</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.53.002</b>	RUOLI COATTIVI ANNI 2007/2008 NN.3083-3747-5902/09 PER LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ	24.156,04	
<b>2009 05692</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	SANZIONI AMMINISTRATIVI PER RUOLI COATTIVI NN. 3083-3747-5902/09 PER LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ ANNI 2007/08	9.403,06	
<b>2009 05693</b> Piano Fin.: <b>3.03.03.02.999</b>	INTERESSI SU RUOLI N. 3083-3747- 5902/09 PER LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ ANNI 2007-08	1.900,00	
<b>2009 05702</b> Piano Fin.: <b>4.04.01.08.001</b>	ACQUISTO ALLOGGIO COMUNALE VIA.M.PRETI IN FORMA RATEALE	4.985,90	
<b>2009 05936</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	REGOLARIZ.ANTICIPAZ. PER VERSAMENTO QUOTA PARTE IMPOSTA REGISTRO CONTR. N. 642/05 (COMPRESO INTER. SANZ. ECC.) A CARICO DELLA SOC. ITAL.PER IL GAS	1.287,42	
<b>2009 05938</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	REGOLARIZ.ANTICIP. INTEGRAZ. TASSA REGISTRO CONTRATTO 1529/04 QUOTA PARTE A CARICO DELLA SOC.COOP. NUOVA DOMUS PER FITTO LOCALI LOC. SCALET-PERIODO 9-12-09/8-12-10	17,74	
<b>2009 05939</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	REGOLARIZ. ANTICIP. QUOTA PARTE A CARICO DELLA SOC.COOP. NUOVA DOMUS PER VERSAMENTO IMPOSTA REGISTRO CONTRATTO 1529/09 PERIODO 9-12-09/8-12-10	246,00	
<b>2009 05940</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	REGOLARIZ. ANTICIPAZIONE QUOTA PARTE A CARICO SOC.ITALIANA PER IL GAS PER VERS. IMPOSTA REGISTRO CONTR. 642/05 PERIODO ANNO 2007 FITTO LOCALI VIA GRIMALDI	1.313,50	
<b>2009 05969</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	RECUPERO SOMMA ANTICIPATA PER VERS. QUOTA PARTE IMPOSTA REGISTRO A CARICO SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS CONTR. 642/09 PER FITTO IMMOBILE VIA GRIMALDI	1.030,00	

<b>2009 05970</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	RECUPERO SOMMA ANTICIPATA PER VERSAMENTO IMPOSTA REGISTRO ANNO 2008 CONTR. 642/05 PER FITTO IMMOBILE VIA GRIMALDI ALLA SOC. ITALIANA PER IL GAS	1.285,00	
<b>2009 06131</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	LAVORI DI SPOSTAMENTO CONDOTTA IDRICA IN VIA CORNELIO DEL Q.RE S. ELIA (DEVOLUZIONE DA DIVERSI PRESTITI) CUP D62G09000050004	34.038,09	
<b>2009 06228</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU ANNO 2009 E PRECEDENTI (SOMMA DIMINUITA COME DA DD 6814/09)	471.766,53	
<b>2009 06229</b> Piano Fin.: <b>3.05.02.03.004</b>	NOTIFICHE A CARICO CONTRIBUENTI -RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU ANNO 2009 E PRECEDENTI	1.710,00	
<b>2009 06230</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	SANZIONI PECUNIARIE A CARICO CONTRIBUENTI -RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU 2009 E PRECEDENTI	145.202,57	
<b>2009 06231</b> Piano Fin.: <b>3.03.03.02.999</b>	INTERESSI A CARICO CONTRIBUENTI SU RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO ANNO 2009 E PRECEDENTI	2.600,00	
<b>2009 06425</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.01.001</b>	CONSOLIDAMENTO COSTONE VIALE DEI NORMANNI- CIG 4788675B09C -APPROV.VERBALE DI GARA AGGIUD.ALLA DITTA ROGU COSTRUZIONI COME DA DD.1109/2013 PROGETTO DEFINITIVO DG.....	159.305,67	
<b>2009 06686</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	MUTUO CDP (MEDIANTE VARIE DEVOLUZIONI) PER LAVORI DI AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO SISMICO SC. ELEMENTARE LOC.TA' SIGNORELLO - di cui € 64.564,11 x div. utilizzo in itinere nel 2015 x sc. via forni -	332.498,00	
<b>2009 06687</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	(CART. 407) MUTUO CDP (MEDIANTE DIVERSE DEVOLUZIONI) PER LAVORI DI COMPLETAMENTO SC. MEDIA IN LOCALITA' S.JANNI	4.040,60	
<b>2010 00110</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	RECUPERO QUOTA PER IMPOSTA DI REGISTRO PER FITTO LOCALE VIA GRIMALDI- CONTRATTO N. 642/05- SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS	984,50	
<b>2010 00758</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU PER GLI ANNI 2009 E PRECEDENTI RUOLO N. 1415	41.570,08	
<b>2010 00759</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU 2010 PER GLI ANNI 2009 E PRECEDENTI SANZIONE PECUNIARIA A CARICO CONTRIBUENTI RUOLO N. 1415	22.152,88	
<b>2010 00760</b> Piano Fin.: <b>3.03.03.02.999</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU 2010 PER GLI ANNI 2009 E PRECEDENTI INTERESSI A CARICO CONTRIBUENTI	4.980,00	

<b>2010 00761</b> Piano Fin.: <b>3.05.02.03.004</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU 2010 PER GLI ANNI 2009 E PRECEDENTI SPESE DI NOTIFICA A CARICO CONTRIBUENTI	840,00	
<b>2010 02072</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO DEL SOVRAPASSO SULLA FERROVIA DI CZ LIDO - DEVOLUZIONE DA DIVERSI MUTUI CASSA DD.PP. - CUPD66I10000010004 -	7.789,45	
<b>2010 02075</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO TARSU PER GLI ANNI 2009 E PRECEDENTI	5.053,98	
<b>2010 02076</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	RUOLO ORDINARIO NON COATTIVO TARSU 2010 PER GLI ANNI 2009 SANZIONE PECUNARIA A CARICO DEI CONTRIBUENTI	1.111,10	
<b>2010 02382</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	SANZIONI PER RUOLI NN.1698-2550/10 ANNI 2007-2008-2009	6.237,74	
<b>2010 02383</b> Piano Fin.: <b>3.03.03.02.999</b>	INTERESSI SU RUOLI NN. 1698-2150/10	310,00	
<b>2010 02522</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	PROGETTI INTEGRATI SVILUPPO URBANO (PISU)	3.989.786,35	
<b>2010 02951</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.999</b>	MUTUO CASSA DD.PP. PER:"INTERVENTI TESI A MIGLIORARE LA MOBILITA' CICLISTICA- 2° LOTTO- LOCALITA' GIOVINO DI CZ LIDO - POSIZ. 4543350 - CUP D65I10000020004	133.250,00	
<b>2010 02953</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	DEVOLUZIONE DIVERSI MUTUI PER LAVORI DI:"COMPLETAMENTO, CONSOLIDAMENTO ED ADEGUAMENTO SISMICO TRIBUNA STAMPA E SPOGLIATOI STADIO N. CERAVOLO" - CUPD62D10000200004 - CART.414	32.210,22	
<b>2010 03327</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU 2010 RUOLO N. 2921 PER L'ANNO 2010	1.883.332,50	
<b>2010 03406</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	CONTRIBUTO REGIONE CALABRIA PER MOBILITA' CICLISTICA 2° LOTTO LOC. GIOVINO AI SENSI DELLA L. 19/10/1998 N. 336 (COLLEGATO AL MUTUO POS. 4543350 E AD IMP. SU ONERI URB.)	266.500,00	
<b>2010 03434</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	OPCM - INTERVENTO DI MITIGAZIONE E RIDUZIONE RISCHIO FRANA IN CATANZARO LOCALITA' JANO' NOTA 1386/DG DEL 9/7/2010 REGIONE CALABRIA -	422.887,00	

<b>2010 03790</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER RUOLI COATTIVI NN. 1970-2240-3218-4856-5096-6195-11994-15931/10 PUBBLICHE AFFISSIONI ANNI 2008/09	14.647,47	
<b>2010 03791</b> Piano Fin.: <b>3.03.03.02.999</b>	INTERESSI SU RUOLI PER RISCOSSIONE DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ANNO 2008/09	460,00	
<b>2010 04283</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.53.002</b>	RUOLO COATTIVO ANNO 2009 N. 3644/10 PER LA RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	34.168,33	
<b>2010 04284</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	SANZIONI AMMINISTRATIVE SU RUOLO N.3644/10 PER LA RISCOSSIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' ANNO 2009	11.573,47	
<b>2010 04285</b> Piano Fin.: <b>3.03.03.02.999</b>	INTERESSI SU RUOLO N. 3644/10 IMPOSTA PUBBLICITA' ANNO 2009	1.090,00	
<b>2010 04316</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA VIVALDI- DIVERSO UTILIZZO DA PIU' POSIZIONI - CUP D62J10000040004 - D.G. N°507/2010 E D.D. DI RETTIFICA N°4939/2010 - di cui € 43.545,14 per div. utilizzo via forni in itinere nel 2015 -	12.528,88	
<b>2010 04446</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU PER GLI ANNI 2010 E PRECEDENTI	55.402,73	
<b>2010 04471</b> Piano Fin.: <b>9.01.99.99.999</b>	REGOLARIZZAZIONE PARTITA SOSPESA IN USCITA PROV. N. 16380331/10 CON INCASSO POLIZZA ASSICURATIVA N. 106498831/2005 RILASCIATA DALLA SOCIETÀ ASSICURA SRL AGENZIA DI LOCRI- PIGNORAMENTO C/TERZI MELIANA V.ZO C/ALN COSTRUZIONI GENERALI	21.420,60	
<b>2010 04870</b> Piano Fin.: <b>6.03.01.04.003</b>	OPERE DI URBANIZZAZIONE IN LOCALITA' BARLAM DI SEMINARA -PRESTITO CDP POSIZ.4543349 - CUP D66C010000000002 -	19.948,18	
<b>2010 05349</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.01.001</b>	IN CONTO PROGETTO INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA FRAZIONE JANO'-COD. INTERVENTO CZ/3862/007	41.000,00	
<b>2010 05353</b> Piano Fin.: <b>1.01.01.51.002</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU 2010 PER GLI ANNI 2010 E PRECEDENTI	133.738,60	
<b>2010 05354</b> Piano Fin.: <b>3.02.02.01.001</b>	RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU 2010 PER GLI ANNI 2010 E PRECEDENTI - SANZIONE PECUNIARIA A CARICO DEI CONTRIBUENTI	18.027,81	

<b>2010 05355</b> Piano Fin.: <b>3.03.03.02.999</b>	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU 2010 PER GLI ANNI 2010 E PRECEDENTI- INTERESSI A CARICO CONTRIBUENTI	770,00	
<b>2010 05356</b> Piano Fin.: <b>3.05.02.03.004</b>	APPROVAZIONE RUOLI ORDINARI NON COATTIVI TARSU 2010 PER GLI ANNI 2010 E PRECEDENTI - SPESE DI NOTIFICA A CARICO CONTRIBUENTI	1.590,00	
<b>2010 05365</b> Piano Fin.: <b>4.02.01.02.001</b>	(CART. 150 r.c.) OPCM - FINANZIAMENTO PER INTERVENTO DI MITIGAZIONE E DI RIDUZIONE DEL RISCHIO DI FRANA IN CATANZARO LOCALITÀ VIA C. ALVARO- ANNOTAZ. 7581/2010	293.828,92	

**SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI**

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese. L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

	RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	PAGAMENTI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	42.043.742,58	-11.625.848,25	0,00	17.593.975,19	57,84	12.823.919,14
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	46.868.473,54	-774.645,98	0,00	10.811.906,64	23,46	35.281.920,92
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	344.422,50	0,00	0,00	344.422,50	57,84	0,00
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	5.944.456,11	-5.743.864,88	0,00	200.591,23	100,00	0,00
<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Spese per conto di terzi e partite di giro	1.035.803,55	-50.114,87	0,00	845.070,30	85,73	140.618,38
<b>Totale</b>	<b>96.236.898,28</b>	<b>-18.194.473,98</b>	<b>78.042.424,30</b>	<b>29.795.965,86</b>	<b>38,18</b>	<b>48.246.458,44</b>



**FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI**

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio).

	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DA COMPETENZA	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	RESIDUI TOTALI
	(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(3)+(4)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	78.459.058,84	53.341.830,35	25.117.228,49	12.823.919,14	37.941.147,63
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	37.118.328,07	10.319.371,44	26.798.956,63	35.281.920,92	62.080.877,55
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	3.090.990,79	3.090.990,79	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Spese per conto di terzi e partite di giro	70.088.784,14	64.368.788,63	5.719.995,51	140.618,38	5.860.613,89
<b>Totale</b>	<b>188.757.161,84</b>	<b>131.120.981,21</b>	<b>57.636.180,63</b>	<b>48.246.458,44</b>	<b>105.882.639,07</b>

**ELENCO RESIDUI PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI**

Di seguito si elencano i residui passivi di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Anno e numero Impegno Piano finanziario	Descrizione Impegno	Residuo conservato	Motivo
<b>1998 02959</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER VS SPETTANZA-MESE DI APRILE 1998	1.549,37	
<b>1999 02071</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI MARZO 1999	113,62	
<b>1999 05088</b> Piano Fin.: <b>7.02.99.99.999</b>	SOMMA DEVOLUTA DALLA SIG.RA MAURO ALBINA AL COMUNE DI CZ PER LA REALIZ ZAZIONE DI UN'OPERA SOCIALE (VEDI REV. N. 4294/99)	12.911,42	
<b>2000 04098</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI GIUGNO 2000	212,47	
<b>2000 04786</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTA DI VS SPETTANZA MESE DI LUGLIO 2000	212,47	
<b>2000 05145</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE EFFETTUATE AI DIPENDENTI PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI AGOSTO 2000	212,47	
<b>2000 05615</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI SETTEMBRE 2000	212,47	
<b>2000 06228</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI OTTOBRE 2000	212,47	
<b>2000 06790</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI NOVEMBRE 2000	212,47	
<b>2000 07422</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI DICEMBRE 2000	212,47	
<b>2001 00674</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI GENNAIO 2001	212,47	

<b>2001 01453</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI FEBBRAIO 2001	212,47	
<b>2001 02294</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI MARZO 2001	212,47	
<b>2001 02999</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI APRILE 2001	212,47	
<b>2001 03565</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI MAGGIO 2001	212,47	
<b>2001 04118</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI GIUGNO 2001	212,47	
<b>2001 04750</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI LUGLIO 2001	212,47	
<b>2001 05327</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI AGOSTO 2001	212,47	
<b>2001 05764</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI SETTEMBRE 2001	212,47	
<b>2001 06387</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI OTTOBRE 2001	212,47	
<b>2001 06964</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI NOVEMBRE 2001	212,47	
<b>2001 07691</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA MESE DI DICEMBRE 2001	212,47	
<b>2002 00659</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZAMESE DI GENNAIO 2002	212,47	
<b>2002 01174</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI FEBBRAIO 2002	212,47	

<b>2002 01705</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI MARZO 2002	212,47	
<b>2002 02304</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI APRILE 2002	212,47	
<b>2002 02923</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI MAGGIO 2002	212,47	
<b>2002 03591</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI GIUGNO 2002	212,47	
<b>2002 04127</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI LUGLIO 2002	212,47	
<b>2002 04583</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI AGOSTO 2002	212,47	
<b>2002 05066</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE SETTEMBRE 2002	212,47	
<b>2002 05608</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI OTTOBRE 2002	212,47	
<b>2002 06201</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE EFFETTUATE AI DIPENDENTI PER QUOTA DI VS SPETTANZA- MESE DI NOVEMBRE 2002	212,47	
<b>2002 06753</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE EFFETTUATE AI DIPENDENTI PER QUOTE DI VS SPETTANZA-MESE DI DICEMBRE 2002	212,47	
<b>2004 02026</b> Piano Fin.: <b>7.02.99.99.999</b>	ESPROPRI PINETA GIOVINO - INTERAMENTE INCASSATO CON REV.2587/04 -(VEDI DG 294/04) -CART. 113- COMPRESO B.E. N.232/2015 DI EURO 55,00 PER SPESE DI NOTIFICA ATTI ESPROPRIATIVI (ANNULLATO CON NOTA PROT. 109526/09.12.2015) ed € 314,26 cod. prof. 114032	2.838,23	
<b>2004 04119</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI LUGLIO 2004	350,67	
<b>2004 04671</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI AGOSTO 2004	350,67	

<b>2004 05242</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI SETTEMBRE 2004	350,67	
<b>2004 05817</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI OTTOBRE 2004	47,13	
<b>2004 06453</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI NOVEMBRE 2004	186,56	
<b>2004 07094</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI DICEMBRE 2004	257,67	
<b>2005 00686</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI GENNAIO 2005	350,67	
<b>2005 01222</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTA OPERATA AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI FEBBRAIO 2005	350,67	
<b>2005 01686</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI MARZO 2005	350,67	
<b>2005 02286</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI APRILE 2005	350,67	
<b>2005 02869</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI MAGGIO 2005	350,67	
<b>2005 03370</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE OPERATE AL PERSONALE PER QUOTE DI VS SPETTANZA - MESE DI GIUGNO 2005	350,67	
<b>2005 04062</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE PER CESSIONI E CONTO TERZI OPERATE AL PERSONALE MESE DI LUGLIO 2005	350,67	
<b>2005 04513</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE MESE DI AGOSTO 2005	350,67	
<b>2005 04942</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITERNUTE AL PERSONALE MESE DI SETTEMBRE 2005.	350,67	

<b>2005 05606</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - OTTOBRE - 2005 -	350,67	
<b>2005 06132</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - NOVEMBRE - 2005 -	350,67	
<b>2005 06637</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - DICEMBRE - 2005 -	350,67	
<b>2006 00824</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - GENNAIO -2006 -	350,67	
<b>2006 01302</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - FEBBRAIO - 2006 -	350,67	
<b>2006 01681</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI MARZO - 2006 -	350,67	
<b>2006 02160</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI APRILE - 2006.	350,67	
<b>2006 02594</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI MAGGIO - 2006 .	350,67	
<b>2006 03581</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI LUGLIO - 2006.	701,34	
<b>2006 03851</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI AGOSTO - 2006.	350,67	
<b>2006 04333</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI SETTEMBRE - 2006.	350,67	
<b>2006 04880</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI OTTOBRE - 2006.	350,67	
<b>2006 05307</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI NOVEMBRE - 2006.	350,67	

<b>2006 05976</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI DICEMBRE-2006.	350,67	
<b>2007 00718</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI GENNAIO - 2007 .	350,67	
<b>2007 01216</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI FEBBRAIO - 2007.	350,67	
<b>2007 01688</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI MARZO-2007.	350,67	
<b>2007 02156</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI APRILE 2007	350,67	
<b>2007 02179</b> Piano Fin.: <b>7.02.99.99.999</b>	CART.206 -SOMMA DA REGOLARIZ. RELATIVA A RIMBORSO ESPROPRIO EFFETTUATO DA DI TOCCO GILDA (REV.5538/07 C/C 299801) IN C/ESPR-OCCUP.TERRENO PER COSTR.SCUOLA MAGISTRALE LIDOCART. 206 (SOMMA GIÀ DEPOSITATA A CASSA DD.PP.B.ITALIA PRIMA DELLA SENTENZA DEFINITIVA DEL TRIBUNALE N. 1992/05 DG 87/06 E DD 4261/06)	67.476,79	
<b>2007 02620</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI MAGGIO - 2007.	350,67	
<b>2007 03158</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI GIUGNO - 2007.	350,67	
<b>2007 03737</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI LUGLIO - 2007.	350,67	
<b>2007 04094</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI AGOSTO - 2007.	350,67	
<b>2007 04758</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI SETTEMBRE - 2007.	350,67	
<b>2007 05281</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI OTTOBRE - 2007.	350,67	

<b>2007 05722</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI NOVEMBRE - 2007.	350,67	
<b>2007 06330</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI DICEMBRE- 2007.	350,67	
<b>2008 01824</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI MARZO - 2008.	116,89	
<b>2008 02008</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE (VEDI REV.LE N. 4648/08)	775,00	
<b>2008 02010</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE (VEDI REV.LE N.4651/08)	200,00	
<b>2008 02350</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI APRILE - 2008.	116,89	
<b>2008 02889</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI MAGGIO - 2008.	116,89	
<b>2008 02969</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COMUNALE ( REV. N. 6162/08 )	250,00	
<b>2008 03547</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/ TERZI - MESE DI GIUGNO - 2008	116,89	
<b>2008 04142</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI LUGLIO - 2008.	116,89	
<b>2008 04301</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE (VEDI REV.LE N.8329/08)	250,00	
<b>2008 04673</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - C/ TERZI - MESE DI AGOSTO - 2008.	236,70	
<b>2008 05197</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - C/TERZI - MESE DI SETTEMBRE - 2008.	236,70	



<b>2008 05698</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI OTTOBRE - 2008.	236,70	
<b>2008 06453</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - C/TERZI - MESE DI NOVEMBRE - 2008.	236,70	
<b>2008 07263</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - C/TERZI - MESE DI DICEMBRE - 2008.	107,86	
<b>2008 07567</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COM.LE. (VEDI ACC.TO N. 7621/08)	300,00	
<b>2009 00776</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - C/TERZI - MESE DI GENNAIO - 2009.	200,30	
<b>2009 01219</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - C/TERZI - MESE DI FEBBRAIO - 2009.	161,78	
<b>2009 01773</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - C/TERZI - MESE DI MARZO - 2009.	184,89	
<b>2009 02281</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI - MESE DI APRILE - 2009.	236,71	
<b>2009 02857</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE - C/TERZI - MESE DI MAGGIO - 2009.	236,70	
<b>2009 03446</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI O SINDACATI) MESE DI GIUGNO 2009	236,70	
<b>2009 03466</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI SCAVO IN VIA ZARAPOTI, 1. (VEDI REV.LE N. 6387/09)	1.050,00	
<b>2009 03981</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) - LUGLIO 2009	162,72	
<b>2009 04271</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COM.LE (VEDI REV.LE N. 7609)	200,00	

<b>2009 04272</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COM.LE (VEDI REV.LE N. 7611)	200,00	
<b>2009 04273</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COM.LE (VEDI REV.LE N. 7613/09)	350,00	
<b>2009 05326</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) - SETTEMBRE 2009	154,00	
<b>2009 05821</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) - OTTOBRE 2009	236,70	
<b>2009 06405</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) - NOVEMBRE 2009	231,12	
<b>2009 07093</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) DICEMBRE 2009	184,90	
<b>2009 07596</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	ALLACCIO ALLA FOGNA COMUNALE - VEDI ACC.5185/2009	200,00	
<b>2009 07606</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE (VEDI ACC.TO N° 6530/09)	300,00	
<b>2010 00688</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) GENNAIO 2010	177,20	
<b>2010 01274</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) FEBBRAIO 2010	215,71	
<b>2010 01784</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) MARZO 2010	161,79	
<b>2010 02255</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE (VEDI REV.LE N. 3868/10)	1.486,40	
<b>2010 02307</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) APRILE 2010	154,08	

<b>2010 03060</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) MAGGIO 2010	192,60	
<b>2010 03227</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI SCAVO IN VIA T. CAMPANELLA (VEDI REV.LE N°5357/10)	258,23	
<b>2010 03538</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) GIUGNO 2010	86,78	
<b>2010 04202</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) LUGLIO 2010	169,48	
<b>2010 04622</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) AGOSTO 2010	177,20	
<b>2010 04769</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COM.LE (VEDI REV.LE N. 7899/10)	500,00	
<b>2010 05181</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) SETTEMBRE 2010	138,67	
<b>2010 05424</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COM.LE (VEDI REV.LE N. 9383/10)	200,00	
<b>2010 05810</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) OTTOBRE 2010	236,71	
<b>2010 05993</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI SCAVO IN P.ZZA MATTEOTTI, VIA SERRAVALLE E C.SO MAZZINI. (VEDI REV,LE N. 10042/10)	1.033,00	
<b>2010 06325</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) NOVEMBRE 2010	184,89	
<b>2010 06358</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COM.LE (VEDI REV.LE N. 10626/10)	100,00	
<b>2010 07109</b> Piano Fin.: <b>7.01.99.99.999</b>	RITENUTE AL PERSONALE (C/TERZI) DICEMBRE 2010	200,30	

<b>2010 07474</b> Piano Fin.: <b>7.02.99.99.999</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER RIPRISTINO MANTO STRADALE. (VEDI REV.LE N. 11836/10)	3.528,00	
<b>2010 07561</b> Piano Fin.: <b>2.02.01.09.014</b>	P.I.S.U. - 8.1.2.1.( N. 4) C/PROGETTO COMPLETAM. E RIQUALIF. PIAZZA MATTEOTTI-APPROV.PROGETTO ESECUTIVO DG 327/9-5-11	25.720,48	
<b>2010 07582</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COM.LE (VEDI REV.LE N. 2872/10)	300,00	
<b>2010 07584</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COM.LE (VEDI REV. N.6801/10)	300,00	
<b>2010 07585</b> Piano Fin.: <b>7.02.04.02.001</b>	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI DI ALLACCIO ALLA FOGNA COM.LE (VEDI REV.LE N.6797/10)	500,00	

## LA GESTIONE DI CASSA

Oltre agli equilibri finanziari del bilancio, occorre tener conto anche dell'equilibrio di cassa o di tesoreria, Questo ricorre quando è positivo il risultato della somma algebrica tra fondo di cassa, riscossioni e pagamenti.

Nella generalità dei casi il saldo di cassa è sempre positivo in quanto il rispetto degli equilibri finanziari connesso all'andamento degli accertamenti e degli impegni che sono tutti ricondotti a veridicità ed attendibilità, sono sufficienti a garantire un rapporto corretto tra pagamenti ed incassi. Tuttavia può accadere che l'Ente si trovi momentaneamente nell'impossibilità di far fronte ai pagamenti per mancanza di disponibilità liquide; in questi casi si ricorre per primo all'utilizzo, in termini di cassa, delle somme a specifica destinazione, poi all'anticipazione di tesoreria.

Le anticipazioni di tesoreria costituiscono una forma di prestito pecuniario di breve periodo, che il tesoriere eroga all'Ente in temporanea crisi di liquidità. La richiesta di anticipazione deve essere preceduta da una formale delibera di autorizzazione della Giunta e deve indicare l'importo entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Sulle anticipazioni concesse dal tesoriere sono applicati gli interessi nella misura prevista nella convenzione di disciplina del servizio tesoreria (tasso ufficiale di sconto, tempo per tempo vigente, al netto di commissioni), interessi che decorrono dalla data di effettivo utilizzo delle somme.

L'entrata è riscossa a seguito del materiale introito delle somme corrisposte dai debitori agli incaricati ad esigere, interni o esterni. Per tutte le entrate riscosse dal tesoriere/cassiere, il servizio economico finanziario emette i relativi ordinativi d'incasso da registrarsi in contabilità attribuendoli all'esercizio in cui l'incasso è stato effettuato (anche nel caso di esercizio provvisorio del bilancio). La reversale di incasso deve contenere tutti gli elementi informativi previsti dall'ordinamento e, in particolare, riportare i codici identificativi della transazione elementare. In nessun caso il tesoriere dell'ente può rifiutare la riscossione di entrate. Nel caso di riscossioni senza ordinativi d'incasso, il tesoriere deve darne immediata comunicazione al servizio finanziario e richiedere l'emissione dell'ordinativo d'incasso.

Con il pagamento, che è la fase finale del procedimento di erogazione della spesa, il tesoriere dell'ente dà esecuzione all'ordine contenuto nel mandato di pagamento con le modalità indicate nei mandati stessi e nel rispetto delle norme regolamentari e della convenzione di tesoreria.

Gli enti allegano al consuntivo una dichiarazione, firmata dal tesoriere/cassiere, che attesta il fondo di cassa effettivo all'inizio dell'esercizio, il totale degli incassi e dei pagamenti effettuato nell'esercizio e l'ammontare del fondo di cassa effettivo al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il consuntivo. Tali importi devono coincidere con le risultanze del consuntivo dell'ente. L'operazione di "parificazione" consiste nella verifica dell'avvenuto rispetto delle norme previste dall'ordinamento e dal regolamento di contabilità dell'ente e nella corrispondenza delle risultanze del rendiconto con quelle della contabilità dell'ente.

ENTRATE	ASSESTATO CASSA	INCASSI
<b>Fondo di cassa iniziale</b>	26.566.326,17	26.566.326,17
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.259.033,38	48.806.845,99
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	14.867.608,32	6.677.323,76
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	16.328.583,43	13.200.292,21
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	17.449.410,11	10.058.721,14
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.497,02	0,00
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	7.797.481,94	2.471.213,40
<b>Titolo 7</b> Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	84.535.904,48	65.980.848,08
<b>Totale entrate</b>	<b>219.805.844,85</b>	<b>173.761.570,75</b>

SPESE	ASSESTATO CASSA	PAGAMENTI
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	85.737.224,30	70.935.805,54
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	31.680.964,11	21.131.278,08
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento di attività finanziarie	344.422,50	344.422,50
<b>Titolo 4</b> Rimborso di prestiti	3.291.594,74	3.291.582,02
<b>Titolo 5</b> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> Spese per conto di terzi e partite di giro	84.424.303,55	65.213.858,93
<b>Totale spese</b>	<b>205.478.509,20</b>	<b>160.916.947,07</b>

RIEPILOGO	ASSESTATO CASSA	INCASSI E PAGAMENTI
Totale entrate	<b>219.805.844,85</b>	<b>173.761.570,75</b>
Totale spese	<b>205.478.509,20</b>	<b>160.916.947,07</b>
<b>Risultato di cassa</b>	<b>14.327.335,65</b>	--
<b>Fondo di cassa finale</b>	--	<b>12.844.623,68</b>

### INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'art. 8, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, ha previsto l'obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato «**indicatore annuale di tempestività dei pagamenti**», nonché la pubblicazione **ogni trimestre, a partire dal 2015**, dell' «**indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti**».

Con DPCM 22.9.2014 sono state indicate le modalità per la loro elaborazione. Le modalità per il calcolo sono le seguenti:

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Riguardo al calcolo dell'indicatore, il suddetto art. 9 precisa che si intende:

- **transazione commerciale**, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- **giorni effettivi**, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- **data di pagamento**, la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- **data di scadenza**, i termini previsti dall'art. 4 del Dlgs.231/2002, come modificato dal Dlgs. 192/2012;
- **importo dovuto**, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

Le amministrazioni pubblicano l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento (secondo la circolare 3/2015 del MEF, sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del Dlgs.33/2013, in un formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 dello stesso Dlgs.33/2013).

**L'indicatore annuale DEVE già essere allegato alla relazione al conto consuntivo come previsto dall' art. 41, comma 1, del D.L.66/2014.**

In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dalla legge, la medesima relazione indica le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica tali attestazioni, dandone atto nella propria relazione.

Gli enti locali che, sulla base della suddetta attestazione, registrano ritardi nei tempi medi dei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal Dlgs. 231/2002, **nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione** (art. 41, comma 2, del D.L.66/2014 convertito nella legge 89/2014).

La Corte Costituzionale con sentenza n. 272/2015 ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 41, comma 2, del decreto - legge n. 66/2014, là dove prevede che qualsiasi violazione dei tempi medi di pagamento da parte di una pubblica amministrazione debitrice sia sanzionata con il blocco totale delle assunzioni per l'amministrazione inadempiente.

## ELENCO INCASSI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano gli incassi totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
E.1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	554.778,92	10.786.429,87	11.341.208,79
E.1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	20.707,98	192,37	20.900,35
E.1.01.01.08.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	47.353,96	0,00	47.353,96
E.1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	665.848,68	14.473,18	680.321,86
E.1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	987,11	7.089.758,58	7.090.745,69
E.1.01.01.16.002	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	650.904,48	650.904,48
E.1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	340.474,23	1.837,12	342.311,35
E.1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	361.042,61	0,00	361.042,61
E.1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	16.335,44	312.184,75	328.520,19
E.1.01.01.52.002	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	19.526,74	93,71	19.620,45
E.1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	15.221,80	477.310,69	492.532,49
E.1.01.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	28.905,46	6.039,28	34.944,74
E.1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	2.041.350,75	9.410.369,63	11.451.720,38
E.1.01.01.76.001	Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	116.738,29	28.224,88	144.963,17
E.1.01.01.97.001	Altre accise n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione	0,00	10.961,07	10.961,07
E.1.01.01.99.002	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	0,00	2.042,36	2.042,36
E.1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	866.279,85	14.920.472,20	15.786.752,05
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	980.344,19	2.128.371,98	3.108.716,17
E.2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	6.740,00	373.486,73	380.226,73
E.2.01.01.01.011	Trasferimenti correnti da enti centrali a struttura associativa	0,00	28.972,32	28.972,32
E.2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	0,00	9.637,48	9.637,48



E.2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	758.622,10	721.141,41	1.479.763,51
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	69.702,31	1.577.606,76	1.647.309,07
E.2.01.01.02.007	Trasferimenti correnti da Camere di Commercio	0,00	7.693,60	7.693,60
E.2.01.05.01.001	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	9.069,04	5.935,84	15.004,88
E.3.01.01.01.001	Proventi dalla vendita di beni di consumo	871,68	10.392,14	11.263,82
E.3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	7.239.788,18	119.657,13	7.359.445,31
E.3.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	862,46	5.160,00	6.022,46
E.3.01.02.01.001	Proventi da alberghi	0,00	107,00	107,00
E.3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	0,00	43.138,00	43.138,00
E.3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	2.698,60	35.964,92	38.663,52
E.3.01.02.01.008	Proventi da mense	0,00	525,00	525,00
E.3.01.02.01.012	Proventi da spurgo pozzi neri	25,00	0,00	25,00
E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	2.550,00	4.950,00	7.500,00
E.3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	0,00	408.680,29	408.680,29
E.3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	257,00	7.585,00	7.842,00
E.3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	0,00	324,80	324,80
E.3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	1.275,11	248.682,51	249.957,62
E.3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	17.416,19	15.118,22	32.534,41
E.3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	15.200,00	141.583,57	156.783,57
E.3.01.02.01.036	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	0,00	100,00	100,00
E.3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	9.016,70	96.657,86	105.674,56
E.3.01.03.01.001	Diritti reali di godimento	0,00	5.525,32	5.525,32
E.3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	1.326,02	778.393,20	779.719,22
E.3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	32.530,35	56.608,24	89.138,59
E.3.01.03.02.002	Noleggi e locazioni di altri beni immobili	58.005,95	208.703,02	266.708,97
E.3.01.03.02.003	Noleggi e locazioni di beni mobili	0,00	119,94	119,94
E.3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	370.908,18	793.139,37	1.164.047,55
E.3.03.02.02.001	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a Amministrazioni Centrali	0,00	14.772,52	14.772,52
E.3.03.02.02.999	Interessi attivi da finanziamenti a medio lungo termine concessi a altri soggetti	0,00	7.893,27	7.893,27
E.3.03.03.02.002	Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali	70.911,39	3,45	70.914,84
E.3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	142.522,55	13.681,70	156.204,25

E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	611,21	611,21
E.3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	25.262,00	3.428,70	28.690,70
E.3.05.02.02.002	Entrate da rimborsi di IVA a credito	0,00	5.321,26	5.321,26
E.3.05.02.02.003	Entrate da rimborsi di imposte dirette	195.149,87	109.252,00	304.401,87
E.3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	0,00	93.742,53	93.742,53
E.3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	252.372,98	157.637,83	410.010,81
E.3.05.02.03.003	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	0,00	18.318,21	18.318,21
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	12.505,99	49.579,07	62.085,06
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	205,46	63.357,83	63.563,29
E.3.05.02.03.007	Entrate derivanti dal divieto di cumulo	0,26	585,00	585,26
E.3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	57.930,10	162.707,25	220.637,35
E.3.05.99.03.001	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	281.911,83	586.610,13	868.521,96
E.3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	140.170,87	140.170,87
E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	503.690,00	0,00	503.690,00
E.4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	1.306.683,32	0,00	1.306.683,32
E.4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	6.592.788,53	0,00	6.592.788,53
E.4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	49.441,00	0,00	49.441,00
E.4.04.01.08.001	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	4.865,85	83.256,09	88.121,94
E.4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	302,44	134.340,53	134.642,97
E.4.05.01.01.001	Permessi di costruire	0,00	1.326.360,75	1.326.360,75
E.4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	56.992,63	56.992,63
E.6.03.01.04.001	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da imprese controllate	94.946,98	0,00	94.946,98
E.6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	2.127.129,99	0,00	2.127.129,99
E.6.03.01.04.999	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese	249.136,43	0,00	249.136,43
E.9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	7.725.668,86	7.725.668,86
E.9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	0,00	8.906,16	8.906,16
E.9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	2.619.056,07	2.619.056,07
E.9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	1.205.105,01	1.205.105,01

E.9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	663.054,05	663.054,05
E.9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	227.518,32	227.518,32
E.9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	12.050,50	33.567,38	45.617,88
E.9.01.99.06.001	Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	28.754.296,64	28.754.296,64
E.9.01.99.06.002	Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	24.457.215,61	24.457.215,61
E.9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	337,50	44.524,38	44.861,88
E.9.02.02.02.001	Trasferimenti da Regioni e province autonome per operazioni conto terzi	195.865,60	0,00	195.865,60
E.9.02.03.01.001	Trasferimenti da Famiglie per operazioni conto terzi	0,00	2.800,00	2.800,00
E.9.02.03.02.001	Trasferimenti da imprese controllate per operazioni conto terzi	0,00	4.742,00	4.742,00
E.9.02.03.02.999	Trasferimenti da altre imprese per operazioni conto terzi	429,00	22.811,00	23.240,00
E.9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	1.300,00	1.600,00	2.900,00
<b>Totale incassi</b>		26.850.500,45	120.344.744,13	147.195.244,58

## ELENCO PAGAMENTI PER CODICE GESTIONALE

Di seguito si elencano i pagamenti totalizzati per codice gestionale (codice piano finanziario al 5° livello) per la verifica di congruenza con il corrispondente report fornito dal tesoriere.

Codice gestionale		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
S.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	9.443,27	9.443,27
S.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	49.189,95	8.017.243,43	8.066.433,38
S.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	40.183,00	112.947,70	153.130,70
S.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	12.300,00	2.444.698,23	2.456.998,23
S.1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	0,00	296.036,92	296.036,92
S.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	112.784,18	112.784,18
S.1.01.01.02.002	Buoni pasto	39.811,20	159.917,62	199.728,82
S.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	21.091,24	2.822.281,21	2.843.372,45
S.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	0,00	119.365,26	119.365,26
S.1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	231.235,04	0,00	231.235,04
S.1.01.02.02.001	Assegni familiari	0,00	61.602,89	61.602,89
S.1.01.02.02.002	Equo indennizzo	0,00	1.281,08	1.281,08
S.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	8.362,62	764.927,05	773.289,67
S.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	2.316,41	5.188,23	7.504,64
S.1.02.01.04.001	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	1.208,00	1.208,00
S.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	16.221,13	16.221,13
S.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	608,08	442,08	1.050,16
S.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	7.690,33	10.486,00	18.176,33
S.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	26.281,66	264.207,50	290.489,16
S.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	33.517,26	77.250,64	110.767,90
S.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	34.282,25	40.724,61	75.006,86
S.1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	0,00	1.012,65	1.012,65
S.1.03.01.02.006	Materiale informatico	5.008,25	1.442,19	6.450,44
S.1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	0,00	687,15	687,15
S.1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	310,81	0,00	310,81

S.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	581,31	1.215,00	1.796,31
S.1.03.01.02.011	Generi alimentari	0,00	583,59	583,59
S.1.03.01.02.014	Stampati specialistici	0,00	150,00	150,00
S.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	22.711,49	77.404,28	100.115,77
S.1.03.01.03.002	Flora selvatica e non selvatica	4.000,00	0,00	4.000,00
S.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	24.512,22	686.974,05	711.486,27
S.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	31.723,85	87.023,56	118.747,41
S.1.03.02.01.007	Commissioni elettorali	0,00	1.241,55	1.241,55
S.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	5.130,89	83.767,78	88.898,67
S.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	2.470,30	6.906,26	9.376,56
S.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	1.124,78	7.510,04	8.634,82
S.1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza	5.700,00	716,00	6.416,00
S.1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	33.949,99	111.080,00	145.029,99
S.1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	81.562,70	114.164,64	195.727,34
S.1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	180.299,83	0,00	180.299,83
S.1.03.02.04.001	Acquisto di servizi per formazione specialistica	5.500,00	19.310,00	24.810,00
S.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	3.510,00	14.274,38	17.784,38
S.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	169.309,19	91.481,34	260.790,53
S.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	7.990,35	20.507,76	28.498,11
S.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	71.296,11	8.235,81	79.531,92
S.1.03.02.05.004	Energia elettrica	2.168.307,37	3.462.534,60	5.630.841,97
S.1.03.02.05.005	Acqua	2.090.047,55	1.523.079,97	3.613.127,52
S.1.03.02.05.006	Gas	125.943,48	197.219,71	323.163,19
S.1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	671.059,70	53.862,84	724.922,54
S.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	524.702,86	751.623,40	1.276.326,26
S.1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	1.405,44	12.112,36	13.517,80
S.1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	11.931,42	83.519,94	95.451,36
S.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	0,00	11.931,42	11.931,42
S.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	70.495,26	5.198,80	75.694,06
S.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	148.662,40	85.174,76	233.837,16

S.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	12.827,40	24.244,67	37.072,07
S.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	236,31	48.533,43	48.769,74
S.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	625.340,90	408.032,69	1.033.373,59
S.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	3.004,36	50,00	3.054,36
S.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	16.037,96	14.930,71	30.968,67
S.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	1.988.326,29	3.092.861,91	5.081.188,20
S.1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,00	851,70	851,70
S.1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	4.758,00	0,00	4.758,00
S.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	44.767,18	357.471,74	402.238,92
S.1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	245.985,07	674.864,37	920.849,44
S.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	31.250,00	0,00	31.250,00
S.1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	5.464,63	6.594,42	12.059,05
S.1.03.02.11.004	Perizie	1.683,70	832,04	2.515,74
S.1.03.02.11.006	Patrocinio legale	0,00	21.399,19	21.399,19
S.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	46.693,10	348.101,08	394.794,18
S.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza e custodia	264.839,33	260.417,99	525.257,32
S.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	164.948,02	268.403,57	433.351,59
S.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	0,00	1.938,73	1.938,73
S.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	4.474,96	8.999,64	13.474,60
S.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	39.818,67	64.335,10	104.153,77
S.1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	67.727,91	664.912,24	732.640,15
S.1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	61.303,05	311.705,65	373.008,70
S.1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	2.808.349,62	9.561.637,67	12.369.987,29
S.1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	0,00	2.713,35	2.713,35
S.1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	15.309,08	62.221,84	77.530,92
S.1.03.02.15.011	Contratti di servizio per la lotta al randagismo	0,00	58.783,23	58.783,23
S.1.03.02.15.012	Contratti di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento	0,00	30.500,00	30.500,00
S.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	831.316,10	3.067.174,23	3.898.490,33
S.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	1.925,00	547,20	2.472,20
S.1.03.02.16.002	Spese postali	74.779,92	129.960,50	204.740,42
S.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	42.364,51	28.084,35	70.448,86

S.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	0,00	48.800,00	48.800,00
S.1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	0,00	49.105,43	49.105,43
S.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	22.274,87	22.274,87
S.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	26.295,99	118.071,25	144.367,24
S.1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	151.277,00	11.937,58	163.214,58
S.1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	0,00	3.980,84	3.980,84
S.1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	0,00	179.525,80	179.525,80
S.1.03.02.99.001	Spese legali per esproprio	0,00	137,00	137,00
S.1.03.02.99.002	Altre spese legali	47.946,90	0,00	47.946,90
S.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	1.427,91	0,00	1.427,91
S.1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	0,00	65.934,84	65.934,84
S.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	1.016.907,48	1.996.123,34	3.013.030,82
S.1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	30,00	3.360,00	3.390,00
S.1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	0,00	80.000,00	80.000,00
S.1.04.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province	362.177,55	559.878,27	922.055,82
S.1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	200.000,00	0,00	200.000,00
S.1.04.01.02.019	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	0,00	200.000,00	200.000,00
S.1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	247.736,88	247.736,88
S.1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	482.231,23	1.333.998,52	1.816.229,75
S.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	100.010,88	1.139.517,87	1.239.528,75
S.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	27.567,82	0,00	27.567,82
S.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	146.601,12	239.149,95	385.751,07
S.1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.293.268,17	1.293.268,17
S.1.07.05.04.004	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	250.906,74	250.906,74
S.1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	0,00	550.475,67	550.475,67
S.1.07.06.99.999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	2.792,15	18.417,58	21.209,73
S.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	55.129,39	0,00	55.129,39
S.1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	54.225,20	55.773,22	109.998,42
S.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	3.451,38	6.059,10	9.510,48

S.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	1.349,84	1.349,84
S.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	0,00	608.053,23	608.053,23
S.1.10.04.01.001	Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	478,60	478,60
S.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	35.000,65	423.727,01	458.727,66
S.1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	8.978,21	210.908,56	219.886,77
S.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	1.000,00	950,00	1.950,00
S.1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	4.916,60	12.970,31	17.886,91
S.1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	472.073,28	1.138.849,07	1.610.922,35
S.1.10.05.99.999	Altre spese dovute per irregolarità e illeciti n.a.c.	11.508,57	11.503,18	23.011,75
S.1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	2.778,22	77.301,53	80.079,75
S.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	4.274,03	0,00	4.274,03
S.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	24.160,01	0,00	24.160,01
S.2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	41.044,78	7.039,40	48.084,18
S.2.02.01.04.001	Macchinari	21.079,16	0,00	21.079,16
S.2.02.01.05.001	Attrezzature scientifiche	4.270,00	0,00	4.270,00
S.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	16.584,68	0,00	16.584,68
S.2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	7.704,30	0,00	7.704,30
S.2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	91.286,85	0,00	91.286,85
S.2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	20.617,82	98.880,24	119.498,06
S.2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	92.722,00	289.844,10	382.566,10
S.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	720.365,83	260.178,83	980.544,66
S.2.02.01.09.004	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	50.105,02	0,00	50.105,02
S.2.02.01.09.005	Fabbricati rurali	0,00	9.532,00	9.532,00
S.2.02.01.09.008	Opere destinate al culto	225,96	0,00	225,96
S.2.02.01.09.009	Infrastrutture telematiche	117.713,01	0,00	117.713,01
S.2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	884.366,62	68.237,34	952.603,96
S.2.02.01.09.011	Infrastrutture portuali e aeroportuali	1.359.736,81	26.072,28	1.385.809,09
S.2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	2.240.526,60	2.668.551,19	4.909.077,79
S.2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione	592.589,01	1.704.009,41	2.296.598,42
S.2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	1.713.670,58	3.239.944,78	4.953.615,36
S.2.02.01.09.015	Cimiteri	191.674,19	0,00	191.674,19
S.2.02.01.09.016	Impianti sportivi	1.945.525,96	5.525,86	1.951.051,82



S.2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	0,00	35.397,04	35.397,04
S.2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	438.701,92	761.584,88	1.200.286,80
S.2.02.01.10.001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico ed artistico	23.391,43	73.721,87	97.113,30
S.2.02.01.10.002	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore culturale, storico ed artistico	0,00	164.178,97	164.178,97
S.2.02.01.10.004	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	1.384,90	0,00	1.384,90
S.2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	17.360,34	8.458,67	25.819,01
S.2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	3.118,00	0,00	3.118,00
S.2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	35.206,89	874.681,27	909.888,16
S.2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	4.500,00	0,00	4.500,00
S.2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	69.488,99	23.533,31	93.022,30
S.2.03.05.02.001	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	78.510,95	0,00	78.510,95
S.3.01.01.02.001	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese controllate incluse nelle Amministrazioni Locali	344.422,50	0,00	344.422,50
S.4.02.02.01.999	Chiusura Anticipazioni a titolo oneroso ricevute da altri soggetti	200.591,23	649.166,76	849.757,99
S.4.03.01.04.003	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	2.130.056,56	2.130.056,56
S.4.03.01.04.004	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	0,00	20.102,21	20.102,21
S.4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	0,00	291.282,83	291.282,83
S.4.03.02.01.001	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	382,43	382,43
S.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	724.768,59	6.324.978,97	7.049.747,56
S.7.01.01.99.999	Versamento di altre ritenute n.a.c.	108.982,21	40.674,28	149.656,49
S.7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	2.619.373,79	2.619.373,79
S.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	1.205.110,85	1.205.110,85
S.7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	0,00	3.232,89	3.232,89
S.7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	227.309,00	227.309,00
S.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	45.500,00	45.500,00
S.7.01.99.06.001	Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	28.754.296,64	28.754.296,64
S.7.01.99.06.002	Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	0,00	24.457.215,61	24.457.215,61
S.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	659.821,16	659.821,16
S.7.02.02.01.005	Trasferimenti per conto terzi a Agenzie Fiscali	0,00	14.910,00	14.910,00
S.7.02.02.01.009	Trasferimenti per conto terzi a altri enti centrali produttori di servizi economici	0,00	5.635,00	5.635,00

S.7.02.02.01.999	Trasferimenti per conto terzi a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	4.020,00	5.880,00	9.900,00
S.7.02.03.01.001	Trasferimenti per conto terzi a Famiglie	2.026,00	0,00	2.026,00
S.7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	5.201,84	1.000,00	6.201,84
S.7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	71,66	3.850,44	3.922,10
<b>Totale pagamenti</b>		29.795.965,86	131.120.981,21	160.916.947,07

**LIMITI DI INDEBITAMENTO**

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, va attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente.

La tabella riporta il volume dei mutui da rimborsare totalizzato per istituto mutuante.

Istituto mutuante	Consistenza iniziale al 01/01	Accensione	Rimborso	Altro (+/-)	Consistenza finale al 31/12
	65.418.986,47	0,00	3.090.990,79	281.388,28	62.609.383,96
<b>Totale</b>	65.418.986,47	0,00	3.090.990,79	281.388,28	62.609.383,96

**ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**

L'articolo 11 Ter D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, ovvero l'azienda o l'ente pubblico o privato nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

**Elenco enti strumentali**

Denominazione	Tipologia ente (classificazione in base a D.Lgs. 118/2011)	Natura giuridica	Attività svolta	Note

L'articolo 1 comma 2 D.Lgs. 118/2011 definisce le caratteristiche degli **organismi strumentali** e recita:

*Per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.*

**Elenco organismi strumentali**

Denominazione	Tipologia ente (classificazione in base a D.Lgs. 118/2011)	Natura giuridica	Attività svolta	Note

**PARTECIPAZIONI**

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale.

La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica.

Le modalità di gestione dei servizi sono quindi lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato.

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari.

In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza.

I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

**Elenco partecipazioni**

<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia Partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>% Quota posseduta</b>	<b>Note</b>
CATANZARO SERVIZI S.P.A.		MULTISERVIZI	100%	
A.M.C. S.P.A.		TRASPORTO PUBBLICO	100%	
COMALCA S.C.R.L.		MERCATO AGROALIMENTARE	19,66%	
SACAL S.P.A		GESTIONE AEROPORTUALE	4,87%	
CATANZARO 2000 S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE			64.48%	

## FIDEJUSSIONI E ALTRE GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

A favore di	Provvedimento	Motivazione	Importo originario	Istituto mutuante	Ammortamento	
					Inizio	Fine

### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.